



Prodotto d'investimento assicurativo di tipo multiramo (Ramo I e Ramo III) a vita intera a premio unico

Condizioni di assicurazione Edizione Luglio 2020 redatte secondo le Linee Guida per contratti semplici e chiari del Tavolo tecnico ANIA - Associazioni Consumatori - Associazioni Intermediari

**Fideuram
Vita
Sintonia**



FIDEURAM
VITA

INDICE

Sezione prima: Le prestazioni assicurate

Art. 1	Il capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato	Pag.	1
--------	--	------	---

Sezione seconda: Le opzioni previste dal contratto

Art. 2	Il Decumulo Finanziario	"	2
Art. 3	La conversione in rendita	"	3
Art. 4	La riallocazione volontaria	"	3
Art. 5	La riallocazione guidata	"	4
Art. 6	Lo switch selettivo	"	5
Art. 7	Il reset della protezione	"	5
Art. 8	Il cambio della linea di investimento e del percorso di investimento	"	5

Sezione terza: Gli obblighi derivanti dal contratto

Art. 9	I pagamenti dell'Impresa e la documentazione richiesta	"	6
Art. 10	Termini di prescrizione del contratto	"	7

Sezione quarta: I premi

Art. 11	Il pagamento dei premi ed i costi in ingresso	"	8
Art. 12	L'investimento dei premi	"	8

Sezione quinta: Gli aspetti contrattuali

Art. 13	La conclusione del contratto e l'entrata in vigore dell'assicurazione	"	12
Art. 14	La durata del contratto ed i requisiti soggettivi	"	12
Art. 15	La designazione dei Beneficiari	"	13

Sezione sesta: La risoluzione e il riscatto del contratto

Art. 16	Il diritto di recesso dal contratto	"	14
Art. 17	Il riscatto	"	14

Sezione settima: Le operazioni sui Fondi della Componente Unit Linked

Art. 18	Il ribilanciamento automatico	"	15
Art. 19	La clausola di salvaguardia	"	15
Art. 20	La clausola di monitoraggio e di aggiornamento periodico	"	16
Art. 21	La commissione di gestione, il costo caso morte e le utilità	"	17

Sezione ottava: La clausola di rivalutazione della Componente Rivalutabile

Art. 22	La rivalutazione del capitale assicurato e la commissione di gestione	"	19
---------	---	---	----

Sezione nona: Le altre caratteristiche del contratto

Art. 23	I prestiti	"	20
Art. 24	La cessione, il pegno ed il vincolo	"	20
Art. 25	La non pignorabilità e la non sequestrabilità	"	21
Art. 26	La legge applicabile al contratto	"	21
Art. 27	Le tasse e le imposte	"	21
Art. 28	Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente	"	21
Art. 29	Area Clienti	"	21

Allegato 1 - Calendario di attribuzione/disinvestimento delle quote

Allegato 2 - Regolamento della Gestione Separata e Regolamenti dei Fondi interni collegabili al contratto

Allegato 3 - Elenco dei Fondi interni ed esterni collegabili al contratto

Glossario

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Le presenti Condizioni di assicurazione si applicano al contratto di assicurazione a vita intera, a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi, denominato **Fideuram Vita Sintonia** le cui prestazioni sono collegate in parte ai rendimenti di una Gestione Separata (Componente Rivalutabile) e in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più Fondi Interni e/o di uno o più Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio – nel seguito OICR o Fondi Esterni – (Componente Unit Linked). **Fideuram Vita Sintonia** consente di scegliere tra due diverse linee di investimento, alternative tra loro: Linea di investimento non protetta denominata **Linea Selezione** e Linea di investimento Protetta denominata **Linea Protezione 85** che prevede la protezione individuale di una parte del capitale investito. I giorni di calcolo delle quote dei suddetti Fondi e le modalità di conversione delle valute di denominazione degli OICR sono indicate nell'Allegato 1 alle presenti Condizioni di assicurazione.

SEZIONE PRIMA LE PRESTAZIONI ASSICURATE

Art. 1 - Il capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato

Il rischio di morte è coperto qualunque possa essere la causa del decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

In caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati il capitale maturato, pari alla somma del capitale assicurato rivalutato con i rendimenti della Gestione Separata (per la parte di investimento destinata alla Componente Rivalutabile), determinato con i criteri indicati al successivo Art. 22, e dei controvalori delle quote detenute nei Fondi Interni e nei Fondi Esterni associati al contratto (per la parte di investimento destinata alla Componente Unit Linked). Il capitale maturato è calcolato al decimo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo alla data di ricezione da parte dell'Impresa della documentazione completa necessaria per la liquidazione. Da tale importo verrà trattenuto l'eventuale pro-rata del costo caso morte e della commissione di gestione dei Fondi Esterni, indicate al successivo Art. 21, maturato e non ancora prelevato sul contratto.

L'importo liquidabile in riferimento alla Componente Unit Linked verrà maggiorato, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso, con le aliquote indicate nella successiva Tabella 1. L'integrazione massima a carico dell'Impresa non potrà superare gli importi indicati nella successiva Tabella 2 in funzione del **Cumulo degli Investimenti Netti (CIN)** effettuati nella Componente Unit Linked. Per CIN si intende il totale degli importi destinati alla Componente Unit Linked; tale valore è determinato tenendo conto di ogni movimentazione in entrata e in uscita nei Fondi Interni e nei Fondi Esterni.

La maggiorazione della Componente Unit Linked sopra indicata non è prevista in caso di decesso dell'Assicurato nei primi 12 mesi dalla decorrenza del contratto per cause diverse dall'infortunio.

Il costo della maggiorazione caso morte è indicato al successivo Art. 21.

TABELLA 1

Età dell'Assicurato alla data del decesso (anni)	inferiore a 50	da 50 a 59	da 60 a 69	da 70 a 79	superiore a 79
Maggiorazione (% del controvalore delle quote)	2,50%	1,50%	1,00%	0,50%	0,10%

L'età dell'Assicurato alla data del decesso viene determinata trascurando la frazione di anno inferiore a sei mesi e considerando anno intero la frazione di anno uguale o superiore a sei mesi (cosiddetta età assicurativa).

TABELLA 2

CIN (migliaia di euro)	inferiore a 25	da 25 e inferiore a 50	da 50 e inferiore a 100	da 100 e inferiore a 500	da 500
Integrazione massima (migliaia di euro)	1,5	3,0	6,0	7,5	9,0

Per la parte di investimento nella Componente Rivalutabile, in caso di decesso dell'Assicurato è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%. Ciò significa che il capitale minimo garantito è pari alla somma degli importi investiti nella Gestione Separata (premio unico, premi aggiuntivi), rettificati per effetto degli importi disinvestiti dalla Gestione Separata (riscatti parziali, pagamento di cedole da Decumulo Finanziario).

Per la parte di investimento nella Componente Unit Linked, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo; l'ammontare del controvalore dipende dall'andamento del valore delle quote dei Fondi (Interni e/o Esterni) e pertanto il capitale in caso di decesso dell'Assicurato potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

SEZIONE SECONDA LE OPZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO

Art. 2 - Il Decumulo Finanziario

In qualsiasi momento della vita contrattuale, decorrenza inclusa, sarà possibile attivare un piano di Decumulo Finanziario per 10 anni che prevede l'erogazione di una prestazione ricorrente (cedola) di importo predefinito attraverso il disinvestimento di parte del capitale rivalutato della Componente Rivalutabile e di parte delle quote della Componente Unit Linked associate al contratto.

L'importo della cedola è scelto dal Contraente al momento dell'attivazione del piano di Decumulo Finanziario e può variare da un minimo dell'1% a un massimo del 8%, su base annua, del **Cumulo dei Versamenti Netti (CVN)** presente sul contratto al momento dell'attivazione dell'opzione, da corrispondere in rate annuali, semestrali o trimestrali. La prima cedola verrà erogata alla ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale di contratto successiva alla data di ricezione da parte dell'Impresa della richiesta di attivazione dell'opzione di Decumulo Finanziario (cosiddetta ricorrenza cedolare), purché pervenuta con un anticipo di 15 giorni rispetto a tale ricorrenza.

Il pagamento della cedola sulla **Linea Protezione 85** comporta il ricalcolo del *floor*.

In caso di versamento di un premio unico aggiuntivo durante il piano di Decumulo Finanziario, il Contraente potrà decidere se far rientrare il suddetto premio nel piano di Decumulo, aumentando l'importo della cedola in corso di erogazione della percentuale, prevista dal piano, del premio unico aggiuntivo. La nuova cedola verrà erogata dalla ricorrenza cedolare successiva alla data di valuta del premio, purché tra la data di valuta del premio e la successiva ricorrenza cedolare ci siano almeno 15 giorni di preavviso.

Il calcolo delle quote da disinvestire (per la Componente Unit Linked) e del capitale rivalutato da liquidare (per la Componente Rivalutabile) verrà effettuato utilizzando il valore unitario delle quote del giorno di ricorrenza cedolare (o il giorno di calcolo immediatamente successivo se il suddetto valore non è disponibile) ed il valore del capitale assicurato nella Componente Rivalutabile alla ricorrenza cedolare.

Le quote verranno proporzionalmente disinvestite dai Fondi (Interni e Esterni) in funzione della ripartizione del contratto tra i singoli Fondi associati al contratto.

Il disinvestimento delle quote avverrà il secondo giorno di calcolo delle quote successivo a quello di determinazione delle quote da liquidare; pertanto l'importo effettivamente liquidato potrà discostarsi dall'importo predefinito dal Contraente per effetto dell'andamento del valore unitario delle quote tra la data di determinazione delle quote da liquidare e la data di liquidazione delle stesse.

Il pagamento delle cedole verrà interrotto nel caso in cui il piano sia scaduto oppure il valore del contratto alla ricorrenza cedolare risulti inferiore al totale delle cedole già erogate.

In corso di contratto è possibile:

- ✓ revocare l'opzione di Decumulo Finanziario;

- ✓ attivare un nuovo piano di Decumulo Finanziario qualora il precedente risulti revocato o scaduto;
- ✓ modificare l'importo e/o la frequenza di erogazione della cedola.

La data di efficacia della revoca, nuova attivazione o modifica dell'opzione avrà effetto dalla successiva ricorrenza cedolare, purché la richiesta pervenga all'Impresa con un preavviso di 15 giorni rispetto a tale data.

L'Impresa si riserva in caso di sinistro la facoltà di agire per il recupero delle eventuali cedole pagate e non dovute al Contraente.

Art. 3 - La conversione in rendita

Trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto, il Contraente ha la facoltà di richiedere che il capitale maturato sul contratto venga convertito in una rendita vitalizia posticipata sulla testa dell'Assicurato oppure in una rendita vitalizia reversibile al 50%, 75% o 100% in favore di un Assicurato reversionario designato dal Contraente. La rendita d'opzione verrà corrisposta, a scelta del Contraente, in rate posticipate aventi cadenza annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

La richiesta di conversione in rendita deve essere inoltrata per iscritto all'Impresa, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla stessa, e può essere accolta dall'Impresa a condizione che l'importo annuo della rendita d'opzione non sia inferiore a € 3.000 e l'età dell'Assicurato, e dell'eventuale Assicurato reversionario, al momento della conversione, sia compresa tra 55 e 85 anni. La conversione in rendita sarà inoltre consentita nei limiti di importo in ingresso previsti dalla Gestione Separata di riferimento all'epoca della conversione.

L'importo da convertire, nei limiti sopra descritti, è pari alla somma del capitale assicurato rivalutato, per la Componente Rivalutabile, e dei controvalori delle quote associate al contratto, per la Componente Unit Linked. L'importo da convertire è calcolato al decimo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo alla data di ricezione da parte dell'Impresa della documentazione completa necessaria per la liquidazione. Da tale importo verrà trattenuto l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sui Fondi Esterni, come indicato al successivo Art. 21.

La rendita annua d'opzione si ottiene dividendo l'importo da convertire, calcolato con i criteri sopra descritti, al netto di ogni onere fiscale, per il coefficiente di conversione in rendita in vigore alla data di effetto della conversione. Tali coefficienti saranno quelli calcolati sulle basi tecniche di tariffa di più recente comunicazione all'IVASS.

La Gestione Separata sulla base della quale verrà rivalutata la rendita di opzione potrebbe essere diversa da quella in corso di contratto.

Il Contraente, prima di esercitare l'opzione di conversione in rendita, può chiedere all'Impresa tutte le informazioni e le condizioni economiche applicate all'opzione.

L'Impresa si impegna ad inviare i coefficienti di conversione da utilizzare per il calcolo della rendita d'opzione, i relativi costi e le condizioni economiche applicate, mediante l'inoltro della documentazione informativa prevista dalla normativa vigente.

La rendita d'opzione non potrà essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Nel periodo di erogazione della rendita di opzione non è consentito effettuare ulteriori versamenti di premio.

In caso di conversione in rendita, **per la parte di investimento nella Componente Rivalutabile** è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che il capitale liquidabile per quanto investito nella Gestione Separata alla data di disinvestimento non potrà risultare inferiore alla somma degli importi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali importi in uscita dalla Gestione Separata effettuate sul contratto, come indicato al successivo Art. 22.

Art. 4 - La riallocazione volontaria

Il Contraente, nel caso in cui scelga la **Linea Selezione**, ha la facoltà di richiedere in corso di contratto la modifica dell'allocazione di quanto maturato sulla Componente Unit Linked, specificando le soluzioni di investimento (Fondi Interni e/o Fondi Esterni) dove allocare il contratto, nel rispetto dei vincoli allocativi previsti dalla Linea indicati rispettivamente al successivo Art. 12.1.

Attraverso l'operazione di riallocazione volontaria, pertanto, il Contraente può modificare, nell'ambito della Componente Unit Linked, i Fondi Interni e/o i Fondi Esterni e/o le relative percentuali di allocazione.

In tal caso l'Impresa provvederà a ribilanciare le quote dei Fondi, secondo quanto disposto dal Contraente, il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo a quello di ricezione da parte dell'Impresa della richiesta di riallocazione.

Dall'importo da trasferire verrà trattenendo l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sui Fondi Esterni, come indicato al successivo Art. 21, e l'eventuale costo dell'operazione di riallocazione.

Le prime 5 operazioni di Riallocazione volontaria, conteggiate complessivamente con le operazioni di switch selettivo e cambio linea di investimento di cui ai successivi Artt. 6 e 8, effettuate in ogni anno solare, sono gratuite; alle successive verrà applicato un costo di € 50.

L'operazione di Riallocazione volontaria comporta la revoca dell'opzione di Riallocazione guidata secondo le modalità indicate al successivo Art. 5.

Art. 5 - La riallocazione guidata

Il Contraente, **nel caso in cui scelga la Linea Selezione e abbia accettato di ricevere le comunicazioni in vigore di contratto mediante Rendicontazione On Line sull'Area Riservata Clienti del sito internet dell'Impresa**, può richiedere alla sottoscrizione del contratto l'attivazione dell'opzione di Riallocazione guidata.

In sede di attivazione dell'opzione, il Contraente deve indicare il Portafoglio Modello di proprio interesse tra quelli messi a disposizione dall'Impresa per la Componente Unit Linked del prodotto.

Nell'ambito di tale opzione la quota parte dei versamenti effettuati (premio unico e aggiuntivo) destinata alla Componente Unit Linked viene ripartita secondo la composizione del Portafoglio Modello prescelto.

I Portafogli Modello sono costituiti dall'advisor dell'Impresa, Fideuram Investimenti Sgr, con l'obiettivo di proporre una composizione dei Fondi, tra quelli collegabili al contratto, che consenta di ottenere il massimo rendimento compatibile con il contenimento della volatilità entro un livello massimo predefinito. In particolare la composizione di ogni Portafoglio Modello in termini di Fondi Interni ed Esterni sottostanti viene elaborata valutando ex-ante la volatilità attesa degli stessi ed in funzione delle previsioni sui mercati dell'advisor.

I Portafogli Modello della **Linea Selezione** sono i seguenti:

- ✓ Portafoglio Modello V04: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 9%;
- ✓ Portafoglio Modello V05: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 12%;
- ✓ Portafoglio Modello V06: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 15%;
- ✓ Portafoglio Modello V07: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 18%;
- ✓ Portafoglio Modello V08: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 22%;
- ✓ Portafoglio Modello V09: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 26%;
- ✓ Portafoglio Modello V10: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 30%.

La composizione di ogni singolo Portafoglio Modello è disponibile presso l'intermediario oppure può essere richiesta direttamente all'Impresa. Tale composizione può variare nel tempo, senza un calendario predefinito, in una delle seguenti circostanze:

- a) la volatilità ex-ante di un Portafoglio Modello sale oltre la soglia massima prevista per lo stesso;
- b) i Fondi (Interni e/o Esterni) sottostanti il Portafoglio Modello non sono più ritenuti dall'advisor i migliori dal punto di vista del rapporto rischio/rendimento atteso oppure subiscono qualche variazione strutturale delle proprie caratteristiche;
- c) la composizione del Portafoglio Modello non è più coerente con le previsioni sui mercati dell'advisor.

Nel caso in cui l'advisor modificasse la composizione di un Portafoglio Modello, l'Impresa invierà tempestiva comunicazione al Contraente notificando la composizione del nuovo portafoglio, le motivazioni che hanno addotto alla variazione e proponendo il ribilanciamento del contratto in base alla nuova composizione del portafoglio. Nei cinque giorni lavorativi successivi all'invio della comunicazione il Contraente avrà la possibilità di revocare l'opzione di Riallocazione guidata; in assenza di revoca dell'opzione di Riallocazione guidata, l'Impresa provvederà a ribilanciare il contratto secondo la composizione del nuovo portafoglio l'ottavo giorno di calcolo della quota successivo alla data di invio della comunicazione.

Il Contraente può attivare l'opzione di Riallocazione guidata anche in corso di contratto, come pure revocare o modificare la disposizione precedentemente impartita.

In caso di attivazione o modifica dell'opzione di Riallocazione guidata in corso di contratto l'Impresa provvederà immediatamente a ribilanciare il contratto in base alla composizione del Portafoglio Modello prescelto, secondo le modalità e le tempistiche indicate al precedente Art. 4 per la Riallocazione volontaria. In fase di movimentazione delle quote verrà calcolato e trattenuto dall'importo da reinvestire l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato dai Fondi Esterni, come indicato al successivo Art. 21.

La richiesta di investimento di un premio aggiuntivo secondo una ripartizione nei Fondi diversa da quella del Portafoglio Modello prescelto, di switch selettivo, di riscatto parziale per importo e di Riallocazione volontaria, determinano la revoca dell'opzione di Riallocazione guidata a partire dalla data di effetto delle suddette operazioni.

L'opzione di Riallocazione guidata viene automaticamente revocata in caso di revoca della disposizione di Rendicontazione On Line delle comunicazioni in vigore di contratto e di cambio linea di investimento dalla Linea Selezione alla Linea Protezione 85.

Art. 6 - Lo switch selettivo

Nel caso in cui in Contraente sceglia la **Linea Selezione**, il Contraente può variare la scelta dei Fondi (Interni e/o Esterni) nella Componente Unit Linked attraverso un'operazione di switch selettivo totale o parziale, nel rispetto dei vincoli allocativi previsti dal contratto indicati al successivo Art. 12.1.

Il ribilanciamento delle quote verrà effettuato il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo a quello di ricezione da parte dell'Impresa della richiesta di switch, trattenendo l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sui Fondi Esterni, come indicato al successivo Art. 21, e l'eventuale costo dell'operazione di switch.

Le prime 5 operazioni di switch selettivo, conteggiate complessivamente con le operazioni di Riallocazione volontaria e cambio linea di investimento di cui agli Artt. 4 e 8, effettuate in ogni anno solare sono gratuite; alle successive verrà applicato un costo di € 50.

L'operazione di switch selettivo comporta la revoca dell'opzione di Riallocazione guidata secondo le modalità indicate al precedente Art. 5.

Art. 7 - Il reset della protezione

Il Contraente, nel caso in cui sceglia la **Linea Protezione 85**, ha la facoltà, in qualsiasi momento della vita contrattuale, di richiedere il reset dalla protezione. Tramite tale opzione, il Contraente potrà ridefinire il livello del *floor* indicando puntualmente il nuovo importo che si intende proteggere, con un valore in euro compreso tra il valore del *floor* al momento dell'esercizio dell'opzione e l'85% del valore corrente della linea di investimento al momento dell'esercizio dell'opzione.

Inoltre, il Contraente ha la facoltà di attivare, alla sottoscrizione del contratto o in qualsiasi momento successivo, una o entrambe le seguenti opzioni di Reset automatico:

- **Reset automatico al raggiungimento di una determinata percentuale di Fondi monetari di protezione:** il Contraente sceglie la percentuale dei Fondi monetari di protezione che al massimo vuole avere nella Componente Unit Linked. La percentuale può variare, a scelta del Contraente, tra il 10% ed il 30% del valore della Componente Unit Linked. Al raggiungimento di tale percentuale l'Impresa in automatico riporta il livello della protezione al 85% del valore corrente della linea. Dopo tale reset automatico l'opzione viene revocata; se il Contraente la vuole mantenere attiva dovrà richiederla nuovamente;
- **Reset automatico al raggiungimento di una determinata percentuale di protezione:** il Contraente sceglie la percentuale minima di protezione effettiva che vuole avere sul valore corrente della linea protetta. La percentuale della protezione effettiva può variare, a scelta del Contraente, tra il 70% e l'83% del valore corrente della linea. Al raggiungimento di tale percentuale effettiva l'Impresa in automatico riporta il livello della protezione al 85% del valore corrente della linea protetta. Dopo tale reset automatico l'opzione viene revocata; se il Contraente la vuole mantenere attiva dovrà richiederla nuovamente.

Tutte le sopra descritte operazioni di reset possono determinare, per effetto della strategia di protezione, un ribilanciamento tra la componente di performance e la componente di protezione della Linea Protetta.

In corso di contratto il Contraente può revocare le opzioni di Reset automatico attive sulla **Linea Protezione 85**.

Art. 8 - Il cambio della linea di investimento e del percorso di investimento

In qualsiasi momento della vita contrattuale, il Contraente ha la facoltà di richiedere il cambio della linea di investimento presente sul contratto nel rispetto dei vincoli allocativi previsti dalla linea indicati al successivo Art. 12.

Il cambio della Linea di investimento non comporta una movimentazione di quanto investito nella Gestione Separata, ma esclusivamente la definizione di una nuova asset allocation per la Componente Unit Linked.

Il ribilanciamento delle quote dei Fondi Interni e/o Esterni verrà effettuato il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo a quello di ricezione da parte dell'Impresa della richiesta di cambio linea di investimento, trattenendo l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sui Fondi Esterni, come indicato al successivo Art. 21, e l'eventuale costo dell'operazione di cambio linea di investimento.

Le prime 5 operazioni di cambio linea di investimento, conteggiate complessivamente con le operazioni di Riallocazione volontaria e switch selettivo di cui ai precedenti Artt. 4 e 6, effettuate in ogni anno solare sono gratuite; alle successive verrà applicato un costo di € 50.

L'operazione di cambio linea di investimento comporta la revoca dell'opzione di Riallocazione guidata nella Linea Non Protetta secondo le modalità indicate al precedente Art. 5.

Inoltre il Contraente, nel caso in cui scelga la **Linea Protezione 85**, ha la facoltà di modificare il Percorso di investimento associato al contratto, nel rispetto dei vincoli allocativi previsti dalla linea ed indicati al successivo Art. 12.2.

La modifica del Percorso di investimento non comporta una movimentazione di quanto investito nella Gestione Separata, ma esclusivamente la definizione di una nuova asset allocation per la Componente Unit Linked.

Il ribilanciamento delle quote dei Fondi Esterni verrà effettuato il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo a quello di ricezione da parte dell'Impresa della richiesta di cambio percorso di investimento, trattenendo l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sui Fondi Esterni, come indicato al successivo Art. 21.

L'operazione di cambio del Percorso di investimento non ha effetti sul valore del *floor* ma può determinare, per effetto della strategia di protezione, un ribilanciamento tra la componente di performance e la componente di protezione della Linea Protetta.

SEZIONE TERZA GLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Art. 9 - I pagamenti dell'Impresa e la documentazione richiesta

Per poter dare corso a tutti i pagamenti previsti dalle Condizioni di assicurazione debbono essere preventivamente consegnati all'Impresa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

In particolare l'Impresa richiede, qualora non consegnati precedentemente, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Contraente e dell'Assicurato, se persona diversa dal Contraente, ed inoltre:

- a) per i pagamenti conseguenti all'esercizio del diritto di recesso dal contratto:
 - ✓ richiesta firmata dal Contraente e spedita mediante lettera raccomandata A.R.;
- b) per i pagamenti conseguenti al riscatto totale o parziale e l'opzione di Decumulo Finanziario non contestuale alla sottoscrizione:
 - ✓ richiesta di liquidazione, redatta su apposito modulo fornito dall'Impresa, sottoscritta dal Contraente;
 - ✓ modulo per l'Identificazione e Adeguata Verifica della clientela (ex D.Lgs. 231/2007);
 - ✓ in caso di riscatto esercitato da Contraente persona giuridica, oppure in caso di riscatto per un importo superiore a **€ 500.000,00** dichiarazione dei rapporti partecipativi di tipo familiare e/o societario, redatta su apposito modulo fornito dall'Impresa;
- c) per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:
 - ✓ richiesta di liquidazione sottoscritta da ciascun Beneficiario con l'indicazione del proprio domicilio;
 - ✓ certificato di morte dell'Assicurato in carta semplice (con indicazione della data di nascita);
 - ✓ se il decesso dell'Assicurato è avvenuto nei primi 12 mesi dalla decorrenza del contratto:
 - ◆ certificato medico attestante le cause del decesso dell'Assicurato, rilasciato dal medico o dal presidio ospedaliero che ne ha constatato il decesso;
 - ✓ se l'Assicurato non ha lasciato testamento:
 - ◆ dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata attestante che l'Assicurato è deceduto senza lasciare testamento e indicante i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire e il loro grado di pa-

rentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e che non vi sono altri soggetti cui la legge attribuisce diritto o quote di eredità);

- ✓ se l'Assicurato ha lasciato testamento:
 - ◆ copia autentica del testamento o verbale di pubblicazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata attestante che tale testamento è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato e indicante, qualora risultino Beneficiari della polizza, i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire e il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e che non vi sono altri soggetti cui la legge attribuisce diritto o quote di eredità);
 - ✓ nel caso vi siano Beneficiari minori e/o incapaci, decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la potestà od il tutore alla riscossione della somma spettante ai minori e/o agli incapaci, ed esoneri l'Impresa da ogni responsabilità circa il reimpiego di tale somma;
 - ✓ fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di ciascun Beneficiario;
 - ✓ modulo per l'Identificazione e Adeguata Verifica della clientela (ex D.Lgs. 231/2007);
 - ✓ in presenza di categorie particolari di dati personali relativi ai Beneficiari (quali ad esempio dati idonei a rilevare lo stato di salute o relativi a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati;
- d) per i pagamenti conseguenti all'esercizio dell'opzione di conversione in rendita:
- ✓ indicazione da parte del Contraente, su apposito modulo fornito dall'Impresa, dell'opzione di rendita prescelta, della tipologia di rateazione e delle modalità di pagamento della rendita stessa nonché, in caso di rendita reversibile, del soggetto reversionario;
 - ✓ dichiarazione di esistenza in vita dell'Assicurato (o dell'eventuale soggetto reversionario) da rilasciarsi in forma di autocertificazione, da presentare una volta l'anno in coincidenza con la ricorrenza annuale della rendita vitalizia o reversibile. Quest'ultimo documento può essere sostituito dal certificato rilasciato dal medico abituale dell'Assicurato (o del soggetto reversionario), in data coincidente con la ricorrenza annuale della rendita vitalizia o reversibile, che attesti l'esistenza in vita dell'Assicurato (o del soggetto reversionario) a tale data;
 - ✓ fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Beneficiario;
 - ✓ nel caso vi sia un Beneficiario minore e/o incapace, decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la potestà od il tutore alla riscossione della somma spettante al minore e/o all'incapace, ed esoneri l'Impresa da ogni responsabilità circa il reimpiego di tale somma;
 - ✓ in presenza di categorie particolari di dati personali relativi ai Beneficiari (quali ad esempio dati idonei a rilevare lo stato di salute o relativi a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati.

Nel caso in cui il Beneficiario della prestazione sia una persona giuridica è necessario produrre documentazione attestante la qualifica di Legale Rappresentante.

L'Impresa si riserva di richiedere ulteriori documenti oltre quelli riportati nel presente articolo in caso di contenzioso in merito ai diritti derivanti dal contratto, denuncia penale o processo in corso, pegno, vincolo, fallimento o altra procedura concorsuale, furto, smarrimento o distruzione di documenti depositati presso l'Impresa o archiviati presso terzi abilitati, oppure in presenza di qualsiasi evento che non consenta all'Impresa l'esatta individuazione degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Impresa mette a disposizione **la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine e a partire dallo stesso, sono dovuti gli interessi legali a favore dei destinatari del pagamento, calcolati al saggio in vigore.**

Art. 10 - Termini di prescrizione del contratto

Ai sensi dell'art. 2952 del codice civile, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni a decorrere dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

In caso di omessa richiesta ovvero dell'invio dell'ulteriore documentazione necessaria per istruire la pratica di liquidazione entro il suddetto termine o di ogni altro atto valido ad interrompere la prescrizione, le somme spettanti saranno devolute al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie secondo quanto disposto dalla Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

SEZIONE QUARTA I PREMI

Art. 11 - Il pagamento dei premi ed i costi in ingresso

Il premio è corrisposto dal Contraente in unica soluzione alla stipula del contratto.

L'importo del premio unico è stabilito dal Contraente e non può essere inferiore a € 50.000 o superiore a € 2.000.000. È peraltro consentito il versamento di premi unici aggiuntivi in qualsiasi momento successivo alla data di conclusione del contratto, purché di importo minimo pari a € 10.000.

I versamenti aggiuntivi sono ammessi fino al **31 dicembre 2022**. L'Impresa si riserva la facoltà di anticipare o prorogare la possibilità di raccolta dei premi aggiuntivi, dandone tempestiva comunicazione al Contraente, in funzione della dimensione raggiunta dalla Gestione Separata collegata al prodotto e/o dalla **Linea Protezione 85**.

Costi gravanti sui premi

Sui premi (unici o aggiuntivi) gravano i costi di acquisizione (caricamenti), che comprendono parte del costo di distribuzione del contratto. I caricamenti che l'Impresa preleva da ciascun premio versato dal Contraente variano in funzione della **Classe di Patrimonio Potenziale (CPP)** assegnata al contratto e del **Cumulo dei Versamenti Netti (CVN)** effettuati sul contratto.

La CPP viene attribuita al momento della stipula del contratto, in funzione della previsione di versamento sul contratto, con le modalità di seguito indicate e non può in alcun caso essere successivamente modificata:

- **Classe B:** contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo inferiore a € 500.000,00
- **Classe C:** contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a € 500.000,00 ma inferiore a € 2.000.000,00
- **Classe D:** contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a € 2.000.000,00

La CVN viene calcolata ad ogni versamento effettuato dal Contraente ed è pari al totale dei premi complessivamente versati sul contratto e non riscattati.

Le percentuali dei premi (caricamenti) trattenute dall'Impresa su ogni versamento sono indicate nella seguente Tabella 3.

TABELLA 3

CVN (importi in euro)	CPP B	CPP C	CPP D
Meno di 25.000,00	1,50%	1,00%	0,00%
Da 25.000,00 a meno di 50.000,00	1,00%	0,75%	0,00%
Da 50.000,00 a meno di 100.000,00	0,75%	0,50%	0,00%
Da 100.000,00 a meno di 250.000,00	0,50%	0,30%	0,00%
Da 250.000,00 a meno di 500.000,00	0,30%	0,15%	0,00%
Da 500.000,00 a meno di 2.000.000,00	0,05%	0,05%	0,00%
Da 2.000.000,00	0,00%	0,00%	0,00%

I caricamenti sopra indicati non vengono applicati se il Contraente è:

- dipendente, consigliere o sindaco dell'Impresa o di una sua controllata;
- dipendente, consigliere o sindaco di FIDEURAM – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (in forma abbreviata nel seguito Fideuram S.p.A.), Sanpaolo Invest SIM S.p.A. e da società da queste controllate;
- private banker di Fideuram S.p.A. e Sanpaolo Invest SIM S.p.A..

La perdita dei requisiti in corso di contratto comporterà il ripristino delle condizioni standard dei costi; pertanto ai premi versati dopo tale perdita verranno applicati i caricamenti indicati nella precedente Tabella 3.

Art. 12 - L'investimento dei premi

Il Contraente può scegliere tra diverse soluzioni di investimento, alternative tra loro, che prevedono l'impiego del

premio e degli eventuali versamenti aggiuntivi nella linea prescelta dal Contraente tra quelle che l'Impresa mette a disposizione, nel rispetto dei vincoli previsti dalle stesse.

In fase di versamento di un premio aggiuntivo non sarà possibile scegliere una linea di investimento diversa da quella già associata al contratto.

Il Contraente potrà tuttavia decidere di cambiare linea di investimento in corso di contratto attraverso un'operazione di cambio linea di investimento, come indicato al precedente Art. 8.

12.1 La linea di investimento Non Protetta: LINEA SELEZIONE

La **Linea Selezione** prevede l'investimento in due componenti:

- ✓ **Componente Rivalutabile**, costituita dalla Gestione Separata **FONDO FV VIVADUE**. Fatto salvo quanto indicato al successivo paragrafo 12.4 in riferimento ai limiti di movimentazione della Gestione Separata, l'investimento nella Componente Rivalutabile è pari al **25%**;
- ✓ **Componente Unit Linked**, costituita dai Fondi Interni e dai Fondi Esterni liberamente scelti dal Contraente tra quelli associabili alla linea di investimento, fatto salvo quanto indicato nel precedente Art. 5 in riferimento alla Riallocazione guidata. L'investimento nella Componente Unit Linked è pari al **75%**. I Fondi Esterni sono costituiti da:
 - o Fondi appartenenti alla "*Selection Fideuram*" (OICR gestiti da Società controllate da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. – in forma abbreviata Fideuram S.p.A.);
 - o Fondi appartenenti alla "*Selection Partners*" (OICR non gestiti da Società controllate da Fideuram S.p.A.).

L'investimento minimo nei Fondi Interni e nei Fondi Esterni della Selection Fideuram è pari al 20% della Componente Unit Linked.

Alla **Linea Selezione** possono essere associati al massimo 25 Fondi (Interni e/o Esterni).

12.2 La linea di investimento Protetta: LINEA PROTEZIONE 85

La **Linea Protezione 85** è attivabile solo se il Contraente accetta di ricevere le comunicazioni in vigore di contratto mediante Rendicontazione On Line sull'Area Riservata Clienti del sito internet dell'Impresa.

La **Linea Protezione 85** ha come obiettivo la protezione del 85% del valore del contratto alla data dell'attivazione della linea, mediante il ricorso ad una strategia di tipo iTIPP (*individual Time Invariant Portfolio Protection*), dettagliata al successivo paragrafo 12.2.1. Inoltre l'Impresa ha stipulato uno specifico e separato contratto con la controparte finanziaria *Intesa Sanpaolo S.p.A.* per integrare tale strategia di protezione come illustrato al medesimo paragrafo 12.2.1.

La **Linea Protezione 85** prevede l'investimento in due componenti:

- ✓ **Componente Rivalutabile**, costituita dalla Gestione Separata **FONDO FV VIVADUE**. Fatto salvo quanto indicato al successivo paragrafo 12.4 in riferimento ai limiti di movimentazione della Gestione Separata, l'investimento nella Componente Rivalutabile è pari al **25%**;
- ✓ **Componente Unit Linked**, costituita dai Fondi Esterni collegati al Percorso di investimento liberamente scelto dal Contraente tra quelli associabili alla linea di investimento. L'investimento nella Componente Unit Linked è pari al **75%**.

I Percorsi di investimento disponibili sulla **Linea Protezione 85** sono i seguenti:

- Percorso di investimento P05: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 12%
- Percorso di investimento P06: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 15%
- Percorso di investimento P07: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 18%
- Percorso di investimento P08: caratterizzato da una volatilità annua massima ex-ante del 22%

I Percorsi di investimento sono costituiti dall'advisor dell'Impresa, Fideuram Investimenti Sgr, con l'obiettivo di proporre una composizione dei Fondi Esterni, tra quelli collegabili alla linea, che consenta di ottenere il massimo rendimento compatibile con il contenimento della volatilità entro un livello massimo predefinito. In particolare la composizione di ogni Percorso di investimento in termini di Fondi Esterni sottostanti viene elaborata valutando ex-ante la volatilità attesa degli stessi ed in funzione delle previsioni sui mercati dell'advisor e tenendo conto dei seguenti vincoli allocativi:

- investimento minimo nei Fondi Esterni della “Selection Fideuram” pari al **30%** della Componente Unit Linked;
- numero massimo di Fondi Esterni associabili al Percorso di investimento pari a **25**.

La composizione di ogni singolo Percorso di investimento è disponibile presso l'intermediario oppure può essere richiesta direttamente all'Impresa. Tale composizione può variare nel tempo, senza un calendario predefinito, in una delle seguenti circostanze:

- a) la volatilità ex-ante di un Percorso di investimento sale oltre la soglia massima prevista per lo stesso;
- b) i Fondi Esterni sottostanti il Percorso di investimento non sono più ritenuti dall'advisor i migliori dal punto di vista del rapporto rischio/rendimento atteso oppure subiscono qualche variazione strutturale delle proprie caratteristiche;
- c) la composizione del Percorso di investimento non è più coerente con le previsioni sui mercati dell'advisor.

Nel caso in cui l'Advisor modificasse la composizione di un Percorso di investimento, è prevista un'attività di ribilanciamento automatico tra tutti i Fondi Esterni. Ad esecuzione del ribilanciamento, verrà inviata apposita comunicazione al Contraente, con indicazione della nuova composizione dei Fondi del Percorso di investimento, delle motivazioni che hanno portato alla variazione e di tutte le informazioni relative allo switch automatico eseguito.

In fase di movimentazione delle quote verrà calcolato e trattenuto dall'importo da reinvestire l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato dagli OICR, con le modalità indicate al successivo Art. 21.

12.2.1 Le caratteristiche generali della LINEA PROTEZIONE 85

La **Linea Protezione 85** prevede la protezione dell'85% del valore del contratto alla data dell'attivazione della linea (cosiddetto *floor*).

Per valore del contratto alla data di attivazione della linea si intende la somma del capitale assicurato nella Componente Rivalutabile e del controvalore delle quote della Componente Unit Linked alla data di investimento nella linea stessa.

Il valore del *floor* viene adeguato in caso di:

- versamento di un premio aggiuntivo, per l'85% del nuovo apporto nella linea (premio versato al netto dei caricamenti prelevati);
- movimentazione in uscita dalla linea di investimento per riscatto parziale o erogazione di una cedola per Decumulo Finanziario, riducendo il valore del *floor* secondo criteri di tipo proporzionale in funzione del valore in uscita dalla linea;
- in fase di esecuzione dell'opzione di reset della protezione secondo le modalità indicate al precedente Art. 7.

Per raggiungere l'obiettivo di protezione, la tecnica adottata iTIPP comporta che quanto investito nella Componente Unit Linked possa essere parzialmente destinato a due Fondi monetari appositamente dedicati alla tecnica di protezione.

La Componente Unit Linked della **Linea Protezione 85** è infatti caratterizzata da due componenti di investimento:

- la “componente di performance” rappresentata dai Fondi Esterni associati al Percorso di investimento scelto dal Contraente;
- la “componente di protezione” rappresentata da due Fondi monetari dedicati esclusivamente alla strategia di protezione. Tali Fondi, indicati nel "Documento contenente le informazioni chiave" per i prodotti di investimento assicurativi, potrebbero essere sostituiti in corso di contratto al fine di ottimizzare la strategia di protezione stessa oppure nei casi previsti dai successivi Artt. 19 e 20.

In corso di contratto, in funzione dell'andamento del mercato, con l'obiettivo di proteggere l'investimento effettuato dal Contraente fino al valore del *floor*, l'Impresa, sulla base di uno specifico algoritmo finanziario, potrà effettuare ribilanciamenti giornalieri tra la componente di performance e la componente di protezione sopra indicate, con la finalità di evitare che il valore del capitale investito sul contratto scenda al di sotto del valore del *floor*.

Il ribilanciamento delle due componenti (di performance e di protezione) lascerà inalterate le percentuali di allocazione tra Fondi della componente di performance.

In caso di ribilanciamento dalla componente di performance verso la componente di protezione, verranno equamente investiti gli importi oggetto di ribilanciamento nei due Fondi monetari della componente di protezione.

Nel caso di ribilanciamento dalla componente di protezione verso la componente di performance, verranno disinvestiti gli importi dai Fondi monetari della componente di protezione in proporzione al valore di ciascun Fondo monetario.

Inoltre l'Impresa ha sottoscritto con la **controparte finanziaria Intesa Sanpaolo S.p.A.** uno specifico e separato contratto che intende consentire all'Impresa di integrare la strategia di protezione da questa attuata nel caso in cui il valore complessivo della **Linea Protezione 85** (dato dal controvalore delle quote relative alla Componente Unit Linked e dal capitale assicurato rivalutato della Componente Rivalutabile, quest'ultimo eventualmente integrato al valore minimo garantito dall'Impresa in caso di riscatto totale del contratto) dovesse risultare inferiore al valore del *floor* (capitale protetto).

In questo caso la differenza sarà integrata dalla controparte finanziaria e tale importo sarà utilizzato dall'Impresa per l'acquisto di quote dei Fondi monetari di protezione.

Il ruolo della controparte finanziaria dell'Impresa è limitato a quello dell'obbligazione assunta nello specifico e separato contratto stipulato tra le Parti. Il Contraente non ha alcun rapporto con Intesa Sanpaolo S.p.A. (o qualunque sua affiliata) e di conseguenza non può vantare alcun diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Il contratto separato stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. utilizza come parametro di riferimento gli investimenti comunicati dall'Impresa alla controparte finanziaria.

L'Impresa si impegna nei confronti del Contraente ad allineare, su base giornaliera, gli investimenti utilizzati come parametro di riferimento nel contratto stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. al portafoglio individuale del Contraente, quale risulta dall'applicazione della strategia di protezione iTIPP sopra descritta.

Il contratto separato stipulato dall'Impresa con Intesa Sanpaolo S.p.A. ha l'obiettivo di integrare la differenza tra il valore del *floor* e il valore del contratto, nei limiti degli investimenti comunicati dall'Impresa alla controparte.

L'importo corrisposto dalla controparte finanziaria all'Impresa, ai sensi del predetto contratto, sarà da quest'ultima riconosciuto al Contraente sotto forma di maggiorazione delle quote dei Fondi monetari della componente di protezione.

Il Contraente assume il rischio di insolvenza della controparte finanziaria e di qualsiasi eventuale inadempimento nei confronti dell'Impresa.

Si precisa, inoltre, che né l'Impresa né la controparte finanziaria sono responsabili per qualsiasi effetto sulla strategia di protezione iTIPP, e conseguentemente sulle obbligazioni derivanti dai relativi contratti con la controparte finanziaria, generato da una mancata valorizzazione dei Fondi Esterni, per cause eccezionali o da un errore nel calcolo e/o nella pubblicazione del valore della quota da parte delle singole Società di gestione e/o dalle Banche depositarie dei Fondi Esterni sottostanti la **Linea Protezione 85**.

Il contratto stipulato con la controparte finanziaria potrebbe essere risolto al verificarsi di alcune circostanze eccezionali, in tal caso sarà applicata l'Attività di salvaguardia indicata al successivo Art. 19.

La strategia di protezione finanziaria iTIPP e il contratto con la controparte finanziaria non costituiscono una garanzia di rendimento minimo degli importi investiti dal Contraente o una garanzia di restituzione dei premi versati. Non vi è inoltre garanzia che il contratto separato integri, o integri in pieno, la differenza tra il valore del *floor* e il valore del contratto nella Linea Protezione 85.

Nel caso in cui, per effetto della strategia di protezione adottata, più del 90% della Componente Unit Linked risultasse investito nei Fondi monetari della componente di protezione, l'Impresa provvederà a disinvestire l'intera **Linea Protezione 85** e a spostare le relative disponibilità nella **Linea Selezione**. Lo spostamento delle disponibilità avverrà in base al primo valore della quota utile per la riallocazione della linea di investimento. In riferimento alla Componente Unit Linked l'investimento avverrà negli stessi Fondi Esterni, compresi i Fondi monetari della componente di protezione, associati al contratto. Resta salva la facoltà del Contraente di riallocare successivamente il contratto mediante un'operazione di Riallocazione volontaria come indicato nel precedente Art. 4, fermo restando che sui Fondi monetari della componente di protezione il Contraente potrà effettuare soltanto operazioni in uscita (riallocazione volontaria, switch selettivo, riscatto).

Nel passaggio dalla **Linea Protezione 85** alla **Linea Selezione** il Percorso di investimento associato al contratto non rimarrà attivo.

12.3 Le caratteristiche generali dei Fondi di investimento

Le caratteristiche della Gestione Separata e dei Fondi (interni ed esterni) sono riportate nel "Documento contenente le informazioni chiave" per i prodotti di investimento assicurativi (di seguito KID) e nella seguente ulteriore documentazione:

- nei Regolamenti della Gestione Separata e dei Fondi interni riportati nell'Allegato 2 alle Condizioni di assicurazione – Regolamento della Gestione Separata e Regolamenti dei Fondi interni collegabili al contratto;
- per i Fondi esterni nel Regolamento degli OICR/Statuto delle SICAV disponibili sul sito internet delle rispettive Società emittenti **di cui si raccomanda la presa visione** per acquisire informazioni di maggior dettaglio sulle scelte di investimento. Tale documentazione può essere in ogni caso richiesta gratuitamente all'Impresa.

L'elenco dei Fondi (interni ed esterni) sottoscrivibili è riportato nell'Allegato 3 alle Condizioni di assicurazione - Elenco dei Fondi interni ed esterni collegabili al contratto.

Tutti i Fondi Interni sono sottoscrivibili nella classe di quota K corrispondente ad una commissione di gestione del 2% su base annua.

Ogni premio versato, al netto dei caricamenti prelevati, destinato alla Componente Unit Linked viene investito in quote dei Fondi (interni e/o esterni) il primo giorno di calcolo del valore unitario delle quote successivo alla data in cui matura la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per la corresponsione del premio; in caso di utilizzo di più mezzi di pagamento, viene presa a riferimento l'ultima data di valuta dei mezzi di pagamento utilizzati. I giorni di calcolo del valore unitario delle quote sono indicati nell'Allegato 1 alle Condizioni di assicurazione.

Il Contraente ha inoltre la possibilità di investire i premi versati in Linee di investimento, Fondi Interni e/o Esterni che l'Impresa istituirà successivamente alla sottoscrizione del contratto e per i quali l'Impresa si impegna a dare preventivamente apposita informativa.

12.4 Limiti di movimentazione della Gestione Separata FONDO FV VIVADUE

Nella Gestione separata **FONDO FV VIVADUE** non possono confluire nello stesso mese apporti di premio complessivamente superiori a **3.000.000,00** di euro versati dal singolo Contraente o da più Contraenti legati da rapporti partecipativi di tipo familiare e/o societario. Per rapporto partecipativo di tipo familiare si intende il coniuge del Contraente (o del rappresentante legale in caso di persona giuridica o incapace di agire) nonché i relativi parenti in linea retta ed in linea collaterale fino al 2° grado; per rapporto partecipativo di tipo societario si intende il rapporto societario diretto o indiretto del Contraente, ivi ricomprese le società in cui il rappresentante legale del Contraente detiene un ruolo negli organi amministrativi.

Inoltre nella Gestione Separata FONDO FV VIVADUE non possono essere effettuati nello stesso mese riscatti totali o parziali dal singolo Contraente o da più Contraenti legati da rapporti partecipativi di tipo familiare e/o societario, per importi complessivamente superiori a 3.000.000,00 di euro.

Per la determinazione di tale vincolo massimo di movimentazione mensile in uscita dalla Gestione Separata, si tiene conto cumulativamente delle operazioni di riscatto e del pagamento di cedole da decumulo finanziario di cui al precedente Art. 2.

SEZIONE QUINTA GLI ASPETTI CONTRATTUALI

Art. 13 - La conclusione del contratto e l'entrata in vigore dell'assicurazione

Il contratto si intende concluso nel giorno in cui l'Impresa ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per corrispondere il premio indicato nella proposta di assicurazione.

Nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento, **la data di conclusione del contratto** coincide con l'ultima data di valuta dei mezzi di pagamento utilizzati.

L'entrata in vigore dell'assicurazione è posta alle ore 24.00 del giorno di conclusione del contratto e coincide con la decorrenza dello stesso.

Art. 14 - La durata del contratto ed i requisiti soggettivi

Il contratto può essere sottoscritto esclusivamente da Contraenti aventi domicilio in Italia e non aventi la residenza negli Stati Uniti.

L'età assicurativa dell'Assicurato alla data di ingresso in assicurazione non potrà risultare superiore a 85 anni.

La durata del contratto è a vita intera.

Art. 15 - La designazione dei Beneficiari

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 del codice civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e che in caso di pluralità di Beneficiari, salvo diversa indicazione del Contraente, l'Impresa ripartirà tra loro la prestazione assicurata in parti uguali.

Il Beneficiario delle cedole erogate a fronte dell'opzione di Decumulo Finanziario indicata all'Art. 2 è il Contraente.

Il Contraente ha facoltà di designare i Beneficiari cui corrispondere le prestazioni assicurate indicate al precedente Art. 1.

La designazione dei Beneficiari è revocabile e modificabile in qualsiasi momento ad eccezione dei casi di seguito indicati:

- ✓ dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa, rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio. Pertanto il riscatto, la costituzione in pegno o vincolo e comunque qualsiasi altro atto dispositivo del contratto, potranno essere effettuati solo con il consenso scritto dei Beneficiari;
- ✓ da parte degli eredi dopo la morte del Contraente;
- ✓ dopo che, verificatosi l'evento previsto, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di volersi avvalere del beneficio.

Le eventuali modifiche e/o revoche della designazione di beneficio devono essere comunicate per iscritto all'Impresa o disposte per testamento; pena l'inefficacia della designazione, la comunicazione del Contraente inviata all'Impresa deve inequivocabilmente fare specifica menzione del presente contratto ai fini dell'attribuzione, della revoca o della modifica del beneficio disposto a favore del "terzo".

Le eventuali modifiche e/o revoche della designazione di beneficio avranno effetto a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione stessa da parte dell'Impresa, sempreché l'Assicurato sia ancora in vita alle ore 24:00 del giorno di ricezione della comunicazione corredata di tutti gli elementi utili per la corretta identificazione dei nuovi beneficiari.

Il Contraente, per specifiche esigenze di riservatezza, può indicare i dati e i contatti di un Referente terzo, diverso da uno dei Beneficiari, che l'Impresa potrà contattare in caso di decesso dell'Assicurato per il pagamento della prestazione assicurata a favore dei Beneficiari, quando non risulti possibile contattare i Beneficiari. **È ammesso un solo Referente terzo per contratto.**

Il Contraente a tal riguardo si impegna, assumendosene ogni conseguente responsabilità e sollevando l'Impresa da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a seguito del proprio inadempimento ai seguenti impegni, a:

- conferire specifico incarico al Referente terzo individuato e a impartire allo stesso tutte le istruzioni necessarie per supportare l'Impresa al fine di contattare i Beneficiari;
- informare tempestivamente per iscritto l'Impresa nel caso di revoca dell'incarico oppure nel caso in cui il Referente terzo rinunciasse all'incarico o, comunque, non fosse più in grado, in corso di contratto, di svolgere l'incarico;
- informare tempestivamente per iscritto l'Impresa dei nuovi dati di contatto del Referente terzo qualora dovessero cambiare in corso di contratto.

La designazione del Referente terzo è revocabile e modificabile dal Contraente in qualsiasi momento della vita contrattuale.

Nel caso di nomina di un nuovo Referente terzo, dovranno essere forniti i relativi dati e contatti. Il nuovo Referente terzo designato non potrà coincidere con uno dei beneficiari, se nominativamente designati, pertanto, nel caso in cui il nuovo Referente terzo designato coincida con il Beneficiario, la nuova nomina non sarà ritenuta valida e l'eventuale Referente terzo precedentemente nominato si considererà comunque revocato, senza la necessità per l'Impresa di effettuare alcuna comunicazione propedeutica.

Le eventuali modifiche e/o revoche del Referente Terzo avranno effetto a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione stessa da parte dell'Impresa, sempreché a tale data l'Assicurato sia in vita.

Infine, nel caso in cui, a seguito di modifica del Beneficiario, quest'ultimo dovesse coincidere con il Referente terzo individuato, lo stesso decadrebbe automaticamente dall'incarico per incompatibilità, senza la necessità per l'Impresa di effettuare alcuna comunicazione propedeutica.

SEZIONE SESTA

LA RISOLUZIONE E IL RISCATTO DEL CONTRATTO

Art. 16 - Il diritto di recesso dal contratto

Il Contraente, ai sensi dell'art. 177 del Codice delle Assicurazioni (D.lgs. 209/2005), può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso. Il recesso deve essere comunicato all'Impresa con lettera raccomandata A.R. contenente gli elementi identificativi del contratto. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24.00 del giorno di spedizione della lettera raccomandata quale risulta dal timbro postale di invio. Entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata l'Impresa rimborserà al Contraente il premio versato rettificato, in più o in meno, per la differenza tra il controvalore delle quote e la parte del premio investita nei Fondi Interni e/o nei Fondi Esterni. Da tale importo verranno trattenuti le spese sostenute per l'emissione del contratto, pari a € 50, e il pro-quota del costo caso morte per il rischio occorso.

Le quote sono disinvestite il quarto giorno di calcolo del valore unitario delle stesse, successivo al giorno di ricevimento della richiesta di recesso da parte dell'Impresa.

Art. 17 - Il riscatto

Il Contraente può chiedere di riscattare totalmente o parzialmente il contratto, purché sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto e l'Assicurato sia in vita.

La richiesta di riscatto deve essere inoltrata dal Contraente all'Impresa utilizzando l'apposito modulo fornito dall'Impresa stessa.

La data di effetto del riscatto coincide con la data in cui l'Impresa ha ricevuto la relativa documentazione indicata al precedente Art. 9.

A) Riscatto totale

Il riscatto totale comporta l'estinzione del contratto dalla data di effetto del riscatto sopra indicata.

L'importo liquidabile in caso di riscatto totale è pari alla somma dei controvalori delle quote associate al contratto, per la Componente Unit Linked, e del capitale assicurato rivalutato, per la Componente Rivalutabile. L'importo liquidabile è calcolato al **secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi successivo a quello di ricezione da parte dell'Impresa della documentazione completa necessaria per la liquidazione.**

Da tale importo verrà trattenuto l'eventuale pro-rata della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sui Fondi Esterni associati al contratto, come indicato al successivo Art. 21.

In caso di riscatto totale, **per la parte di investimento nella Componente Rivalutabile** è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che il capitale liquidabile per quanto investito nella Gestione Separata alla data di disinvestimento non potrà risultare inferiore alla somma degli importi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali importi in uscita dalla Gestione Separata effettuati sul contratto, come indicato al successivo Art. 22.

Per la parte di investimento nella Componente Unit Linked di entrambe le linee di investimento non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo; l'ammontare del controvalore dipende dall'andamento del valore delle quote dei Fondi (Interni e Esterni), pertanto è soggetta ai rischi finanziari dovuti al possibile andamento negativo del valore delle quote.

B) Riscatto parziale

Il Contraente può richiedere la liquidazione di una parte del valore del contratto nel rispetto dei seguenti vincoli:

- ✓ importo richiesto minimo € 5.000;
- ✓ valore residuo del contratto non inferiore a € 10.000;
- ✓ capitale assicurato residuo investito nella Componente Rivalutabile pari al 25% del valore residuo del contratto (in caso di richiesta di riscatto per importo);
- ✓ valore residuo delle quote dei Fondi Interni e dei Fondi Esterni Selection Fideuram sulla **Linea Selezione** complessivamente non inferiore al 20% del valore residuo delle quote della Componente Unit Linked (in caso di richiesta di riscatto per importo);
- ✓ nel caso siano state erogate cedole dell'opzione di Decumulo Finanziario, valore residuo del contratto non inferiore al totale delle cedole complessivamente già erogate per la suddetta opzione.

L'operazione di riscatto parziale può essere richiesta secondo due modalità:

- o *in tendenza*: in tal caso l'importo richiesto dal Contraente verrà disinvestito da tutte le soluzioni di investimento (Gestione Separata, Fondi Interni e Fondi Esterni) associate al contratto, in proporzione al controvalore/capitale assicurato rivalutato presente sulle stesse alla data di richiesta del riscatto. Il riscatto parziale in tendenza è obbligatorio per la **Linea Protezione 85**;
- o *per importo (facoltà prevista solo per la Linea Selezione)*: in tal caso il Contraente indica le soluzioni di investimento (Gestione Separata, Fondi Interni e Fondi Esterni) da dove disinvestire l'importo richiesto, nel rispetto dei vincoli allocativi sopra indicati.

L'importo liquidabile in caso di riscatto parziale è determinato con le stesse modalità del riscatto totale, in riferimento alla parte del valore del contratto oggetto di riscatto. In sede di riscatto parziale verrà trattenuto l'eventuale prorata della commissione di gestione e del costo caso morte maturati sui Fondi Esterni fino alla data del riscatto in proporzione al controvalore oggetto di liquidazione, nonchè il costo dell'operazione pari a € 20.

L'operazione di riscatto parziale determina il ricalcolo del *floor* per la **Linea Protezione 85**.

La Gestione Separata **FONDO FV VIVADUE** a cui il prodotto è collegato è soggetta alle limitazioni di movimentazione indicate al precedente paragrafo 12.4. In caso di richieste di riscatto eccedenti il suddetto limite l'Impresa darà esecuzione dei riscatti totali o parziali in ordine di pervenimento delle richieste fino a concorrenza del suddetto limite.

La parte eccedente verrà liquidata trascorsi 30 giorni fino a concorrenza dell'importo richiesto, fatta salva la necessità di frazionare ulteriormente i pagamenti per il superamento del suddetto limite di importo mensile. Il riscatto totale o parziale verrà effettuato con le modalità indicate nei precedenti punti A) e B).

SEZIONE SETTIMA LE OPERAZIONI SUI FONDI DELLA COMPONENTE UNIT LINKED

Art. 18 - Il ribilanciamento automatico

Nella Componente Unit Linked della **Linea Selezione**, con frequenza semestrale (maggio e novembre), è prevista un'attività di ribilanciamento automatico tra Fondi (Interni e Esterni).

Il ribilanciamento verrà effettuato solo nel caso in cui il peso percentuale dei Fondi Interni e dei Fondi Esterni Selection Fideuram dovesse risultare inferiore al 15% della Componente Unit Linked. La valutazione del suddetto peso percentuale viene effettuata prendendo in considerazione il controvalore delle quote dell'ultimo giorno di calcolo del valore unitario delle quote del mese di aprile e ottobre. In tal caso la percentuale verrà riportata al 20%.

Il ribilanciamento comporterà lo switch tra Fondi (Interni e Esterni) il quarto giorno del mese di maggio e di novembre in cui viene calcolato il valore unitario delle quote, mantenendo inalterata la ripartizione percentuale tra:

- ✓ i Fondi Interni e i Fondi Esterni Selection Fideuram;
- ✓ I Fondi Esterni Selection Partners;

presenti sul contratto prima dell'operazione di ribilanciamento.

Il ribilanciamento automatico non verrà eseguito sui contratti con opzione di Riallocazione guidata attiva di cui al precedente Art. 5.

Art. 19 - La clausola di salvaguardia

Nel corso della durata contrattuale, l'Impresa, indipendentemente dai Fondi Esterni associati al contratto in funzione delle diverse soluzioni di investimento, opera una *Attività di salvaguardia del contratto* finalizzata a tutelare il Contraente a fronte di eventi esogeni riguardanti i Fondi Esterni.

Tale attività è effettuata dall'Impresa, senza una temporalità predefinita, al verificarsi dei seguenti casi:

- ✓ sospensione di un Fondo Esterno alla negoziazione;
- ✓ operazioni di fusione o liquidazione di un Fondo Esterno;
- ✓ variazione della politica d'investimento, dello stile di gestione, del livello di rischio dichiarato, dei costi gravanti su un Fondo Esterno o di altre variazioni, tali da alterare sostanzialmente le caratteristiche dello stesso.

In questi casi l'Impresa procederà alla sostituzione del Fondo Esterno interessato con altro (Fondo Esterno di destinazione) tra quelli offerti dall'Impresa, effettuando la scelta in base alla specifica situazione dei mercati e verificando che le caratteristiche gestionali ed il profilo di rischio del Fondo Esterno di destinazione corrispondano con le carat-

teristiche iniziali del Fondo Esterno da sostituire. Il Fondo esterno identificato dall'Impresa come sostituto dipende dalla linea di investimento. Qualora non sia possibile identificare tra quelli offerti dall'Impresa tale Fondo Esterno di destinazione, le disponibilità verranno trasferite sul Fondo monetario con più bassa volatilità tra quelli offerti dall'Impresa per quella linea di investimento.

Le operazioni di switch relative all'Attività di salvaguardia del contratto sono effettuate con le stesse modalità indicate al precedente Art. 6 per gli switch selettivi; qualora la sostituzione del Fondo Esterno avvenisse in fase di investimento del premio, quest'ultimo verrà investito direttamente nel Fondo Esterno di destinazione.

L'Impresa provvederà ad informare il Contraente inviando una lettera contenente tutte le informazioni inerenti all'operazione di switch o investimento premio, con evidenza della motivazione della sostituzione del Fondo Esterno. Resta salva la facoltà del Contraente di riallocare successivamente quanto trasferito in altro Fondo Esterno tra quelli offerti dall'Impresa con le modalità indicate al precedente Art. 6.

In riferimento alla Linea Protezione 85 l'Impresa si riserva la facoltà di chiuderne l'offerta nel caso in cui venga meno il contratto separato stipulato con la controparte finanziaria o tale contratto non fornisca più l'integrazione inizialmente prevista dallo stesso in riferimento ad uno o più Percorsi di investimento.

In tal caso, l'Impresa provvederà a trasferire le disponibilità maturate nella **Linea Protezione 85** in un'altra Linea Protetta avente analoghe caratteristiche e livello di protezione. Tale operazione di trasferimento comporterà il ricalcolo del capitale protetto (*floor*) in funzione del valore di ingresso nella nuova Linea Protetta.

Qualora non sia possibile identificare tale Linea Protetta di destinazione, il trasferimento verrà effettuato verso la **Linea Selezione** ed in particolare l'investimento avverrà negli stessi Fondi Esterni, compresi i Fondi monetari della componente di protezione, associati al contratto.

Resta salva la facoltà del Contraente di riallocare successivamente quanto trasferito in altra Linea di investimento/Fondo Esterno tra quelli offerti dall'Impresa con le modalità indicate al precedente Art. 6, fermo restando che sui Fondi monetari della componente di protezione il Contraente potrà effettuare soltanto operazioni in uscita (riallocazione volontaria, switch selettivo, riscatto).

Art. 20 - La clausola di monitoraggio e di aggiornamento periodico

L'*Attività di monitoraggio* è finalizzata a garantire il mantenimento degli standard qualitativi e/o quantitativi dei Fondi Esterni associati al contratto.

Tale attività sarà svolta dall'Impresa almeno due volte l'anno, salvo frequenza più ravvicinata in relazione alle valutazioni del contesto finanziario effettuate dall'Impresa, e può comportare, nell'interesse del Contraente, la sostituzione dei Fondi Esterni che non risultano rispettare determinati standard qualitativi e/o quantitativi sulla base di un determinato modello valutativo adottato dall'Impresa.

In base ai risultati finanziari e a un'attenta analisi qualitativa e/o quantitativa dei Fondi Esterni e del mercato, l'Impresa potrà pertanto eseguire operazioni di switch tra Fondi Esterni che hanno le stesse caratteristiche.

L'analisi quantitativa è mirata a verificare l'adeguatezza delle performance in rapporto ai rischi sopportati e ad altre variabili di mercato.

L'analisi qualitativa consta in una valutazione complessiva dei Fondi Esterni comprendente, tra gli altri elementi, la solidità del gestore, la qualità della strategia, la capacità della strategia di generare rendimenti positivi nel contesto di mercato analizzato.

Le operazioni di switch, qualora valutate opportune da parte dell'Impresa, verranno effettuate con le stesse modalità indicate al precedente Art. 6 per gli switch selettivi; qualora la sostituzione del Fondo Esterno avvenisse in fase di investimento del premio, quest'ultimo verrà investito direttamente nel Fondo Esterno di destinazione.

L'Impresa provvederà ad informare il Contraente, inviando una lettera contenente tutte le informazioni inerenti l'operazione di switch effettuata. Resta salva la facoltà del Contraente di riallocare successivamente quanto trasferito in un altro Fondo Esterno tra quelli offerti dall'Impresa con le modalità indicate al precedente Art. 6.

Nel caso di investimento nella **Linea Protezione 85**, è prevista una ulteriore *Attività di monitoraggio della Linea Protetta* specificatamente finalizzata a verificare, anche in accordo con la controparte finanziaria dell'Impresa, il requisito di eleggibilità di un Fondo Esterno nell'ambito dei Percorsi di investimento obbligatori.

Tale *Attività di monitoraggio della Linea Protetta* può implicare:

- la sospensione temporanea di un Fondo Esterno ai nuovi apporti qualora la perdita dei requisiti sia legata alle masse in gestione di tale Fondo Esterno nell'ambito della Linea;
- la sua eliminazione e lo switch massivo dei controvalori investiti verso il Fondo Esterno identificato come sostitu-

to qualora la perdita dei requisiti sia legata ad altre motivazioni. L'identificazione del Fondo Esterno di destinazione avverrà con le stesse modalità precedentemente indicate.

La suddetta *Attività di monitoraggio della Linea Protetta* può riguardare anche i Fondi monetari sottostanti la componente di protezione della strategia di protezione; pertanto anche tali Fondi monetari potranno essere temporaneamente sospesi a nuovi apporti oppure sostituiti da altri Fondi monetari aventi caratteristiche analoghe.

L'Impresa provvederà ad informare il Contraente, inviando una lettera contenente tutte le informazioni inerenti l'*Attività di monitoraggio della Linea Protetta* e l'eventuale operazione di switch effettuata. Resta salva, fatta eccezione per i Fondi monetari sottostanti la componente di protezione della Linea Protetta, la facoltà del Contraente di cambiare il Percorso di investimento da associare alla **Linea Protezione 85** o di effettuare il cambio della linea di investimento secondo le modalità indicate al precedente Art. 8.

Inoltre, l'Impresa, allo scopo di mantenere un'offerta diversificata e qualitativamente elevata, provvede ad effettuare, almeno due volte l'anno, una *Attività di aggiornamento periodico* che può comportare l'inserimento, l'eliminazione o la sostituzione di uno o più Fondi Esterni tra quelli proposti.

Tali Fondi Esterni rientrano tra le seguenti tipologie:

- a) Fondi comuni di investimento aperti e SICAV c.d. armonizzati e cioè che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE modificata dalle Direttive 88/220/CEE, 2001/107/CEE e 2001/108/CEE;
- b) Fondi comuni di investimento aperti non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'Intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- c) Fondi comuni di investimento aperti e Sicav esteri, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria.

Pertanto l'Impresa potrà nel corso della vita del contratto sospendere i Fondi Esterni originariamente scelti dal Contraente e offrirne di nuovi.

In tal caso, l'Impresa provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente avvisando che, trascorsi 30 giorni dalla data in cui risulta informato della sospensione del Fondo Esterno, l'Impresa procederà ad effettuare uno switch automatico dal Fondo Esterno chiuso verso un altro Fondo Esterno di destinazione che presenta caratteristiche, politica di gestione e profilo di rischio analoghi a quanto scelto inizialmente dal Contraente.

Qualora non sia possibile identificare tra quelli offerti dall'Impresa tale Fondo Esterno di destinazione, le disponibilità verranno trasferite sul Fondo monetario con più bassa volatilità tra quelli offerti dall'Impresa.

Le operazioni di switch verranno effettuate con le stesse modalità indicate al precedente Art. 6 per gli switch selettivi.

Art. 21 - La commissione di gestione, il costo caso morte e le utilità

Sulla Componente Unit Linked del contratto grava una commissione di gestione che varia in funzione della linea di investimento:

- **Linea Selezione:** commissione di gestione pari al 2% su base annua.
- **Linea Protezione 85:** commissione di gestione pari al 2,50% su base annua.

Tale commissione è prelevata:

- dai Fondi Interni (classe di quota K) per l'attività di asset allocation dei Fondi e per l'amministrazione dei contratti (incluso il costo di distribuzione del contratto). La commissione è calcolata giornalmente sul patrimonio in gestione e prelevata trimestralmente (trimestri solari);
- dai Fondi Esterni tramite disinvestimento quote, a fronte dell'Attività di salvaguardia e di monitoraggio, di cui ai precedenti Artt. 19 e 20, per la gestione della protezione sulla Linea Protetta di cui al precedente paragrafo 12.2 e per l'amministrazione dei contratti (incluso il costo di distribuzione del contratto). La commissione è calcolata alla fine di ogni trimestre solare in funzione del periodo di permanenza delle quote in ogni Fondo Esterno nel periodo di riferimento. Il disinvestimento delle quote avverrà il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote del mese successivo al trimestre di riferimento.

In caso di decesso dell'Assicurato, riscatto totale e parziale del contratto e conversione in rendita vitalizia, verrà trattenuto dall'importo da liquidare/trasferire l'eventuale pro-rata della commissione di gestione maturata sui Fondi Esterni e non ancora prelevata.

Nel caso in cui nel corso del trimestre solare di riferimento avvenga una movimentazione di quote per riallocazione volontaria, cambio linea di investimento, ribilanciamento automatico semestrale, modifica del Percorso di investimento, switch selettivo, pagamento di una cedola da Decumulo Finanziario, attivazione o modifica dell'opzione di riallocazione guidata, nonché per variazione di un portafoglio modello o percorso di investimento da parte dell'Advisor dell'Impresa, la commissione di gestione verrà prelevata secondo le modalità evidenziate di seguito:

- ad evento, in proporzione al controvalore oggetto di movimentazione, nel caso in cui si dovesse chiudere completamente il Fondo o lo stesso non risulti più capiente;
- al termine del trimestre solare di riferimento in cui avviene l'operazione, negli altri casi.

Il costo della maggiorazione caso morte per la Componente Unit Linked è pari a 0,03% su base annua. Tale costo grava sul patrimonio dei Fondi Interni e viene prelevato tramite disinvestimento in riferimento ai Fondi Esterni, con le stesse modalità e tempistiche sopra indicate per il prelievo della commissione di gestione.

In caso di decesso dell'Assicurato, recesso dal contratto, riscatto totale e parziale del contratto e conversione in rendita vitalizia, verrà trattenuto dall'importo da liquidare/trasferire l'eventuale pro-rata del costo della maggiorazione caso morte maturata sui Fondi Esterni e non ancora prelevata.

Nel caso in cui nel corso del trimestre solare di riferimento avvenga una movimentazione di quote per riallocazione volontaria, cambio linea di investimento, ribilanciamento automatico semestrale, modifica del Percorso di investimento, switch selettivo, pagamento di una cedola da Decumulo Finanziario, attivazione o modifica dell'opzione di riallocazione guidata, nonché per variazione di un portafoglio modello o percorso di investimento da parte dell'Advisor dell'Impresa, il costo della maggiorazione caso morte verrà prelevata secondo le modalità evidenziate di seguito:

- ad evento, in proporzione al controvalore oggetto di movimentazione, nel caso in cui si dovesse chiudere completamente il Fondo o lo stesso non risulti più capiente;
- al termine del trimestre solare di riferimento in cui avviene l'operazione, negli altri casi.

Su alcuni Fondi interni, grava anche una commissione di incentivo (o di performance) pari al 10% dell'incremento percentuale della quota rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto (HWA). I Fondi interni che prevedono una commissione di incentivo sono riportati nell'Allegato 3 alle Condizioni di assicurazione - Elenco dei Fondi interni ed esterni collegabili al contratto.

Di seguito si riportano, a titolo puramente indicativo, degli esempi numerici di calcolo della commissione di incentivo:

- Giorno rilevante = Data calcolo valore della quota al 08/04/2020
- High Watermark Assoluto (HWA) = Massimo valore raggiunto dalla quota dalla partenza del fondo (o della classe di quota) = 10,650 (valore raggiunto il 21/05/2019)
- Patrimonio netto del fondo al giorno rilevante (08/04/2020) = 100.000.000 Euro
- Patrimonio netto medio del Fondo dal HWA (periodo 21/05/2019 – 08/04/2020) = 80.000.000 Euro
- Patrimonio base di calcolo per la commissione di incentivo (minore valore tra C e D) = 80.000.000 Euro

Ipotesi 1 – Valore della quota al giorno rilevante maggiore del HWA

Valore quota giorno rilevante	Valore quota HWA	Performance rispetto a HWA	Aliquota commissione di incentivo	Commissione di incentivo prelevata dal Fondo	Nuovo Valore quota HWA
(F)	(B)	$(G) = (F-B) / B$	$(H) = 10\% * G$	$(I) = H * D$	(B')
10,800	10,650	1,41%	$(10\% * 1,41\%) = 0,14\%$	$(0,14\% * 80.000.000 \text{ Euro}) = 112.000 \text{ Euro}$	10,800

Ipotesi 2 – Valore della quota al giorno rilevante minore del HWA

Valore quota giorno rilevante	Valore quota HWA	Performance rispetto a HWA	Aliquota commissione di incentivo	Commissione di incentivo prelevata dal Fondo	Nuovo Valore quota HWA
(F)	(B)	$(G) = (F-B) / B$	$(H) = 10\% * G$	$(I) = H * D$	(B')
10,400	10,650	-2,35%	0%	Non applicabile	10,650

Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda ai Regolamenti dei singoli Fondi interni.

Inoltre su tutti i Fondi Interni gravano le commissioni indirette e gli altri costi/spese, indicati nei Regolamenti dei Fondi. Sui Fondi Esterni gravano le commissioni dirette, le commissioni di incentivo (o performance) e gli altri costi/spese, indicati nei Regolamenti/Statuti/Prospetti informativi degli OICR e nel Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti di investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP).

L'Impresa riconoscerà al Contraente le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione gravanti direttamente sugli OICR. Tali utilità verranno riconosciute direttamente sul patrimonio dei Fondi Interni, per la parte di competenza, e tramite aumento del numero delle quote, per la parte riferibile ai Fondi Esterni.

SEZIONE OTTAVA

LA CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE DELLA COMPONENTE RIVALUTABILE

Art. 22 - La rivalutazione del capitale assicurato e la commissione di gestione

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto, il capitale assicurato della Componente Rivalutabile verrà rivalutato in relazione al rendimento conseguito nei periodi sotto indicati dalla Gestione **FONDO FV VIVADUE**.

Il capitale assicurato nella Componente Rivalutabile corrisponde all'importo investito in tale Componente (premio unico destinato alla Componente Rivalutabile al netto dei relativi caricamenti), rettificato per gli effetti delle rivalutazioni maturate fino alla precedente ricorrenza annuale del contratto, nonché per effetto degli importi in ingresso (premi aggiuntivi al netto dei relativi caricamenti) e in uscita (riscatti parziali e pagamento di una cedola da Decumulo Finanziario) dalla Componente Rivalutabile.

Il tasso di rendimento della Gestione **FONDO FV VIVADUE** da considerare al fine della determinazione del tasso di rivalutazione del capitale assicurato, sarà quello conseguito nei 12 mesi di calendario che precedono il 3° mese di calendario antecedente quello in cui cade la data di riferimento per il calcolo della rivalutazione.

L'Impresa riconosce un tasso di rivalutazione annuo pari alla differenza tra il suddetto tasso di rendimento della Gestione FONDO FV VIVADUE e la commissione annua di gestione pari a 1,40 punti percentuali. Il tasso di rivalutazione annuo potrebbe essere negativo determinando, pertanto, un decremento del capitale assicurato.

La rivalutazione del capitale assicurato verrà calcolata pro-rata temporis per le movimentazioni in corso di anno:

- ✓ per tutti gli importi in entrata in corso d'anno, in proporzione al periodo di tempo trascorso dalla data di ingresso nella Gestione Separata fino alla successiva ricorrenza annuale di polizza o, se antecedente, fino alla data di disinvestimento dell'operazione considerata;
- ✓ per tutti gli importi in uscita in corso d'anno, in proporzione al periodo di tempo trascorso dall'ultima data di rivalutazione (ricorrenza annuale di polizza immediatamente precedente o data di investimento nella Gestione Separata se successiva) fino alla data di disinvestimento.

Per la determinazione del tasso di rivalutazione al momento del disinvestimento si terrà conto del rendimento della Gestione Separata conseguito nei 12 mesi di calendario che precedono il 3° mese di calendario antecedente quello in cui avviene il disinvestimento.

In caso di prestazione da erogare per decesso dell'Assicurato, riscatto totale o parziale, conversione in rendita del capitale maturato sul contratto, è riconosciuto un rendimento minimo garantito pari allo 0% annuo composto. Ciò vuol dire che nei suddetti eventi l'Impresa riconosce in riferimento alla Componente Rivalutabile un capitale minimo garantito pari agli importi investiti nella Gestione Separata (premi unico\aggiuntivi al netto dei relativi caricamenti), rettificati per effetto degli importi disinvestiti dalla Gestione Separata (riscatti parziali e cedole da Decumulo Finanziario).

Di seguito, a titolo puramente indicativo, viene data evidenza della modalità di rivalutazione del capitale assicurato della Componente Rivalutabile del contratto al termine del primo anno di assicurazione nelle seguenti ipotesi:

- Premio corrisposto dal Contraente: 50.000 euro
- CPP = D
- Capitale minimo garantito della Componente Rivalutabile: 12.500 euro (25% del premio corrisposto dal Contraente)

Caso 1: rendimento della Gestione Separata superiore alla commissione di gestione (1,40%)

Rendimento Gestione Separata (A)	Capitale assicurato Componente Rivalutabile (B)	Tasso di rivalutazione (C)	Capitale assicurato Componente Rivalutabile alla fine dell'anno (D)
1,80%	12.500 Euro (25% * 50.000 Euro)	0,40% (1,80%-1,40%)	12.550 euro (B * (1+C))

In caso di riscatto o di decesso alla fine dell'anno verrà corrisposto, limitatamente alla Componente Rivalutabile, il capitale assicurato a tale data (Euro 12.550), in quanto superiore al capitale minimo garantito della Componente Rivalutabile (Euro 12.500).

Caso 2: rendimento della Gestione Separata inferiore alla commissione di gestione (1,40%)

Rendimento Gestione Separata (A)	Capitale assicurato Componente Rivalutabile (B)	Tasso di rivalutazione (C)	Capitale assicurato Componente Rivalutabile alla fine dell'anno (D)
1,20%	12.500 Euro (25% * 50.000 Euro)	-0,20% (1,20%-1,40%)	12.475 euro (B * (1+C))

In caso di riscatto o di decesso alla fine dell'anno verrà corrisposto, limitatamente alla Componente Rivalutabile, il capitale minimo garantito della Componente Rivalutabile (Euro 12.500), in quanto superiore al capitale assicurato della Componente Rivalutabile a tale data (Euro 12.475).

SEZIONE NONA LE ALTRE CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Art. 23 - I prestiti

Sul presente contratto non sono consentite operazioni di prestito.

Art. 24 - La cessione, il pegno ed il vincolo

Il Contraente può cedere a terzi il presente contratto, purché il soggetto subentrante abbia domicilio in Italia e non abbia la residenza negli Stati Uniti, così come, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti

diventano efficaci dal momento in cui l'Impresa, ricevuta comunicazione scritta della richiesta di cessione del contratto ovvero dell'avvenuta costituzione in pegno ovvero del vincolo, ne effettua annotazione in polizza o su appendice. Nel caso di pegno o vincolo, l'operazione di riscatto richiede l'assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario. In conformità a quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile l'Impresa può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 25 - La non pignorabilità e la non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge e decisioni giudiziali sull'applicabilità della norma.

Art. 26 - La legge applicabile al contratto

Il contratto è regolato dalla legge italiana, le cui disposizioni si applicano per quanto non disciplinato dalle presenti Condizioni di Assicurazione.

Art. 27 - Le tasse e le imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari e degli altri aventi diritto.

Art. 28 - Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente

Per la risoluzione delle controversie, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria, è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali la mediazione obbligatoria e la negoziazione assistita facoltativa, secondo le norme tempo per tempo vigenti.

Piattaforma europea ODR per la risoluzione stragiudiziale delle controversie relative a contratti conclusi on line

Per la risoluzione extragiudiziale delle controversie tra un consumatore residente nell'Unione Europea e Fideuram Vita S.p.A. relative a polizze acquistate tramite offerta a distanza da parte degli Intermediari abilitati al collocamento del prodotto tramite internet o applicazioni mobili ("app") messe a disposizione dai suddetti Intermediari, è disponibile la piattaforma web "Risoluzione online delle controversie" istituita dalla Commissione Europea con il Regolamento UE n. 524/2013 accessibile all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/consumers/odr/>.

La piattaforma mette a disposizione l'elenco degli Organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra cui è possibile, di comune accordo, individuare l'Organismo a cui demandare la risoluzione della controversia.

L'indirizzo di posta elettronica dell'Impresa è fideuramvita@legalmail.it.

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quello del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

Art. 29 - Area Clienti

L'Impresa mette a disposizione del Contraente, all'interno del proprio sito internet www.fideuramvita.it, un'apposita Area Clienti.

Secondo tempi e modalità previsti dalla normativa di riferimento, nell'Area Clienti è possibile consultare le coperture assicurative in vigore, le Condizioni di Assicurazione del prodotto sottoscritto, il dettaglio dei premi versati, il valore di riscatto della polizza, i dati anagrafici e i recapiti dei Beneficiari designati nominativamente e del Referente terzo se indicato, oltre a ogni altra informazione utile a conoscere la propria posizione assicurativa.

È possibile inoltre modificare i propri dati anagrafici, effettuare versamenti aggiuntivi, richiedere il riscatto totale e parziale e, in caso di Contraente diverso dall'Assicurato, comunicare il decesso dell'Assicurato.

Il servizio è gratuito e vi si accede mediante autenticazione con i codici di accesso rilasciati direttamente dall'Impresa su richiesta del Contraente. I codici di accesso garantiscono al Contraente, durante l'utilizzo dell'Area Clienti, un adeguato livello di riservatezza e sicurezza.

L'utilizzo dell'Area Clienti è disciplinato dalle condizioni di servizio da accettare al primo accesso.

Il Contraente, in ogni caso, potrà utilizzare le funzionalità dell'Area Clienti messe a disposizione tempo per tempo dall'Impresa.

Allegato 1 - Calendario di attribuzione/disinvestimento delle quote per la Componente Unit Linked

I giorni di calcolo per l'attribuzione e il disinvestimento delle quote dei Fondi sono tutti i giorni dal lunedì al venerdì fatta eccezione per i giorni di seguito indicati:

1° gennaio - Capodanno
6 gennaio - Epifania
Venerdì Santo
Lunedì dell'Angelo
25 aprile - Festa della Liberazione
1° maggio - Festa del Lavoro
2 giugno - Festa della Repubblica
29 giugno - SS. Pietro e Paolo
14 agosto
15 agosto - Assunzione
16 agosto - Festa degli assicuratori 1° novembre - Festa di tutti i Santi
2 novembre - Commemorazione dei defunti
8 dicembre - Immacolata concezione
24 dicembre
25 dicembre - Natale
26 dicembre - Santo Stefano
31 dicembre

Nel caso in cui nello stesso giorno di calendario ricadono più operazioni da elaborare a fronte di diversi eventi/facoltà contrattuali, ivi compresi i ribilanciamenti giornalieri strumentali alla strategia di protezione della Linea Protetta, l'Impresa ne darà esecuzione, anche in giornate diverse, in relazione alla priorità alle stesse attribuita dall'Impresa, tenendo conto dei processi aziendali e delle date di esecuzione degli ordini da parte delle SGR/SICAV.

Se per motivi esogeni non dipendenti dall'Impresa (ad esempio festività dei mercati di riferimento degli OICR collegabili al prodotto) non fossero disponibili tutti i valori unitari delle quote degli OICR interessati dall'operazione di movimentazione del contratto, l'Impresa effettuerà l'investimento/disinvestimento delle quote il primo giorno utile successivo in cui tutti i suddetti valori sono disponibili, fatto salvo quanto indicato agli Art. 19 e 20 delle Condizioni di Assicurazione.

Qualora un Fondo Esterno avesse denominazione diversa dall'Euro, ai fini della determinazione del numero delle quote da acquistare/vendere, l'Impresa convertirà gli importi in valuta estera utilizzando i tassi di cambio di negoziazione degli ordini. Ogni rendicontazione al Contraente avverrà utilizzando il valore unitario delle quote convertito in Euro in base ai suddetti valori di cambio delle valute.

**FIDEURAM VITA SINTONIA
ALLEGATO 2 ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA E
REGOLAMENTI DEI FONDI INTERNI
COLLEGABILI AL CONTRATTO**

Data di validità dal: 30/12/2020

Nel presente Allegato alle Condizioni di assicurazione sono riportati il Regolamento della Gestione Separata e i Regolamenti dei Fondi interni associabili al prodotto Fideuram Vita Sintonia.

REGOLAMENTO DEL FONDO FV VIVADUE

- a) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "FONDO FV VIVADUE".
- b) La valuta di denominazione in cui è espressa la gestione FONDO FV VIVADUE è l'euro.
- c) L'esercizio amministrativo della gestione separata coincide con l'anno solare. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della gestione FONDO FV VIVADUE da utilizzare per la rivalutazione delle prestazioni assicurate dai contratti collegati alla presente gestione coincide con i 12 mesi di calendario antecedenti il mese di riferimento.
- d) Le risorse della gestione FONDO FV VIVADUE sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente.

La gestione del portafoglio delle attività finanziarie è orientata a criteri generali di prudenza e di valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo.

La definizione delle strategie di investimento tiene conto delle caratteristiche proprie della gestione FONDO FV VIVADUE delineando un *asset allocation* di riferimento coerente con le dinamiche del passivo: il portafoglio obiettivo della gestione è finalizzato alla diversificazione dei fattori di rischio ed include nella sua profilazione analisi riguardanti i profili di credito ed i rating degli emittenti ed i settori di attività economica.

In fase prospettica l'acquisto di nuovi titoli viene valutato in funzione dell'*asset allocation* target della gestione e della *duration* media di portafoglio.

La declinazione delle tipologie di attivi nei quali risulta possibile investire evidenzia la propensione, in ambito obbligazionario, per il comparto governativo con puntuali distinzioni legate al rating all'interno dello stesso.

Di seguito i limiti di *asset allocation* per singola categoria di investimento:

Categorie	Principali attivi ammessi	Limiti di investimento
Liquidità	- Liquidità, depositi bancari, P/T - Quote di OICR monetari	Nessuno
Obbligazioni Governative di fascia 1	- Titoli di stato di paesi appartenenti al G7 - Titoli emessi da enti sovranazionali con rating pari a AAA	Nessuno
Obbligazioni Governative di fascia 2	- Titoli di stato di paesi diversi da quelli compresi nella categoria Obbligazioni Governative di fascia 1 - Titoli emessi da enti sovranazionali con rating \geq AA- e \leq AA+ - Titoli emessi da Enti Locali/Pubblici, Agenzie governative o da Banche multilaterali di sviluppo con rating \geq AA- - Quote di OICR obbligazionari governativi	Max 30%
Obbligazioni non Governative	- Obbligazioni emesse da Istituzioni Finanziarie, <i>plain vanilla</i> e strutturate anche subordinate, con rating \geq BBB- - Obbligazioni emesse da Istituzioni Corporate, <i>plain vanilla</i> e strutturate, anche subordinate, con rating \geq BBB- - Obbligazioni (comprese le cartolarizzazioni) non rientranti nelle precedenti categorie di titoli - Quote di OICR obbligazionari	Max 35%

Categorie	Principali attivi ammessi	Limiti di investimento
Azionario	- Quote di OICR azionari - Azioni, Warrant, ETF, <i>Certificates</i> , Quote di Fondi Chiusi situati in uno Stato UE negoziati su di un mercato regolamentato	Max 15%
Comparto Immobiliare	- Quote di Fondi Comuni d'Investimento Immobiliari chiusi	Max 3%

Gli attivi del comparto obbligazionario, inoltre, indipendentemente dalla loro natura, si collocano in via prevalente nell'area dell'Investment Grade (\geq BBB-).

L'utilizzo di titoli strutturati è coerente con i principi di sana e prudente gestione ed avviene con modalità e quantitativi conformi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Compagnia: in termini sintetici viene circoscritto l'ambito di investimento in titoli strutturati a capitale garantito, nella misura massima del 20%, su strumenti finanziari aventi opzionalità *embedded* legate a tassi, valute, crediti e indici.

Specifici limiti che vincolano la strategia d'investimento sono delineati per titoli azionari, comparto immobiliare, strutturati e cartolarizzati.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati, sempre con la finalità di ridurre il rischio degli investimenti di singole attività o passività, rimane circoscritto ai derivati di copertura e di gestione efficace, con limiti dimensionali e reddituali, in coerenza con i principi di sana e prudente gestione e con modalità ed ammontari consoni rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Compagnia.

La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti (imprese controllate, controllanti, o sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante la Compagnia) di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n.25:

- per gli investimenti in titoli di debito e di capitale: fino al 5% del totale della gestione FONDO FV VIVADUE, elevabile in particolari situazioni di mercato al 10% con ratifica del Consiglio di Amministrazione della Compagnia;
- per gli investimenti in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 20% del totale della gestione FONDO FV VIVADUE.

Nella definizione del rendimento obiettivo prevedibile, coerente con gli impegni contrattuali emergenti dalle posizioni del passivo, vengono effettuate proiezioni su orizzonti temporali di più anni: il rendimento prevedibile per ciascuno dei periodi di osservazione è determinato calcolando il rapporto tra i redditi e le giacenze medie attese corrispondenti al complesso degli attivi inseriti nella gestione.

- e) Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione FONDO FV VIVADUE.
- f) La Compagnia si riserva di effettuare modifiche al presente Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.
- g) Sulla gestione FONDO FV VIVADUE gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata; non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.
- h) Il rendimento della gestione FONDO FV VIVADUE beneficia degli eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione stessa.

- i) Il tasso medio di rendimento della gestione FONDO FV VIVADUE viene calcolato al termine di ciascun mese di calendario con riferimento al relativo periodo di osservazione indicato alla precedente lettera c). Il tasso medio di rendimento si ottiene rapportando il risultato finanziario della gestione FONDO FV VIVADUE alla fine del periodo di osservazione alla giacenza media delle attività della gestione FONDO FV VIVADUE nello stesso periodo.

Per risultato finanziario della gestione FONDO FV VIVADUE si devono intendere i proventi finanziari di competenza del periodo di osservazione considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché gli utili realizzati e le perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze sono considerate nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività e per le attività di verifica contabile. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di un'attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Per giacenza media delle attività della gestione FONDO FV VIVADUE nel periodo considerato si intende la somma della giacenza media nel periodo stesso dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione FONDO FV VIVADUE. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione.

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo del valore medio non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione FONDO FV VIVADUE sarà accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione stessa.

- j) Il rendiconto riepilogativo della gestione FONDO FV VIVADUE e il prospetto della composizione della gestione FONDO FV VIVADUE sono sottoposti alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
- k) La Compagnia si riserva di effettuare la fusione o la scissione della gestione FONDO FV VIVADUE quando queste siano volte a conseguire l'interesse degli assicurati vale a dire, tra l'altro, quando l'operazione è motivata da esigenze di efficienza gestionale o riduzione dei costi.
- l) Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CORE BETA 15 EM

DATA VALIDITA': dal 20/05/2020

Art. 1 – Gli aspetti generali del Fondo interno

La Compagnia costituisce e gestisce, secondo le modalità del presente Regolamento, il Fondo interno denominato **CORE BETA 15 EM** (di seguito “Fondo”) identificato dalla sigla **FVI07** e denominato in euro.

Il Fondo è suddiviso in quote, tutte con uguali diritti.

Il numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo stesso.

Il Fondo è suddiviso in quattro classi di quota (classi K, M, Y e Z) che si differenziano esclusivamente per un diverso livello di commissione di gestione.

I criteri di accesso alle classi di quote sono definiti nelle condizioni contrattuali del prodotto a cui il presente regolamento è collegato.

La composizione degli investimenti, lo stile di gestione ed il profilo di rischio del Fondo non mutano al variare della classe di quota.

Art. 2 – Obiettivo e profili di rischio del Fondo

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento della gestione rispetto ad un parametro di riferimento (cd. benchmark).

Il Fondo, pur mantenendo un profilo di rischio coerente con il benchmark, non ne replica la composizione; pertanto rispetto all'andamento del benchmark sono prevedibili scostamenti anche di grado significativo.

Nella tabella seguente è descritto il benchmark associato al Fondo:

Indici che compongono il <i>benchmark</i>	Peso
JP Morgan Cash Index Euro 6 months espresso in Euro	15%
FTSE EMU Government Bond Index 1-10 years espresso in Euro	50%
iBoxx Euro Corporates Overall espresso in Euro	10%
JP Morgan GBI-EM Global Diversified Composite espresso in Euro	5%
MSCI All Country World Index Net Total Return with DM and EM regions weighted by GDP espresso in Euro	15%
UBS Global Convertible Focus Index Euro Hedged	5%

L'indice *JP Morgan Cash Index Euro 6 Month*, espresso in Euro, è rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 6 mesi denominati in Euro.

L'indice *FTSE EMU Government Bond Index (EGBI) 1-10 years*, espresso in Euro, è rappresentativo delle performance dei titoli di stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.

L'indice *iBoxx Euro Corporates Overall*, espresso in Euro, è rappresentativo della performance dei titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in Euro o in divise divenute Euro, emessi da società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade e vita residua superiore a 1 anno. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente.

L'indice *JP Morgan GBI-EM Global Diversified Composite*, espresso in Euro, è rappresentativo delle performance dei titoli di stato in valuta locale, con vita residua superiore all'anno, emessi da Paesi Emergenti. Il peso di ciascun Paese Emittente non può superare il 10%. Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.

L'indice *MSCI All Country World Index Net Total Return with DM and EM regions weighted by GDP*, espresso in Euro, è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. I pesi delle aree dei Paesi Sviluppate e dei Paesi Emergenti sono definiti una volta all'anno sulla base del loro Prodotto Interno Lordo dell'anno precedente. All'interno di ciascuna area i pesi dei Paesi sono determinati in base alla capitalizzazione di mercato che modifica anche i pesi complessivi delle due aree nell'intervallo tra due ribilanciamenti.

L'indice *UBS Global Convertible Focus Index Euro Hedged*, espresso in Euro e con la copertura delle valute diverse dall'Euro, è rappresentativo della performance del mercato globale delle principali obbligazioni convertibili. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente secondo dei criteri appositamente definiti per rendere l'indice il più possibile replicabile.

I benchmark vengono ribilanciati con cadenza mensile.

I rischi connessi al Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo interno.

In particolare, sono a carico del Fondo interno i seguenti rischi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni attività finanziaria dipende dalle caratteristiche specifiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente che potrebbe non ottenere la restituzione dell'investimento finanziario. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti rischi:
 - 1) rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni) e dei titoli di debito emessi da società (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 - 2) rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati
 - 3) rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale attuale e prospettica, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità/liquidabilità: la liquidità/liquidabilità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore ed in ogni condizione di mercato, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati;
- d) rischio di cambio: per i fondi/OICR in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo/OICR stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo/OICR e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) rischio di bassa capitalizzazione: l'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di

rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica. I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale.

- f) rischio di investimento in mercati emergenti: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti;
- g) rischio di investimento in strumenti derivati: l'investimento in uno strumento derivato potrebbe comportare una perdita superiore al capitale investito. I derivati sono soggetti a una serie di rischi, come ad esempio i rischi di liquidità, dei tassi d'interesse, di mercato, di credito e di gestione.

Art. 3 – Gli investimenti finanziari del Fondo

Gli investimenti delle risorse affluite al Fondo rientrano nelle categorie di attività previsti dalla normativa di settore per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui al D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

In particolare gli investimenti di natura obbligazionaria e monetaria possono arrivare al 100% del patrimonio del Fondo, quelli di natura azionaria non possono superare il 30%, mentre quelli di altra tipologia o natura non possono superare il 25%.

Il Fondo investe tra il 70% e il 100% del patrimonio in quote o azioni di:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
 - OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
 - OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
- ivi inclusi gli ETF (Exchange Traded Funds).

L'investimento in quote o azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia può raggiungere il 100% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in OICR chiusi quotati non potrà superare il 10% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in altri attivi consentiti dalla suddetta normativa di riferimento, ivi inclusi strumenti finanziari del mercato monetario e depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, non potrà superare il 30% del patrimonio del Fondo.

Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina britannica, yen giapponese, franco svizzero, altre divise di Stati Europei o del Pacifico.

Gli strumenti finanziari sono emessi da soggetti aventi sede legale in Europa, Nord America, Asia (comprensiva del Giappone), paesi del Pacifico (comprensivo di Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore) e paesi emergenti.

Gli strumenti finanziari diversi da quote o azioni di OICR sono emessi da emittenti societari, emittenti sovrani ed enti sopranazionali.

Il Fondo potrà investire in strumenti derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare la finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

La Compagnia si riserva di mantenere parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Compagnia opera in proprio il servizio di *asset allocation* del Fondo e ne può affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo.

Art. 4 – La politica di gestione del Fondo

Il processo di gestione è caratterizzato da una selezione degli asset attraverso analisi quantitative e qualitative, per individuare gli investimenti che sulla base del rendimento e rischio assoluto e

relativo, offrano delle aspettative di rendimento migliore rispetto al benchmark. Tali aspettative vengono formulate tenendo conto della dinamica delle principali variabili macroeconomiche, degli obiettivi di politica monetaria delle differenti Banche Centrali, dell'evoluzione dei tassi di interesse, delle previsioni circa l'andamento dei tassi di cambio tra le diverse valute, dell'analisi fondamentale e di credito degli emittenti (previsioni circa le loro prospettive patrimoniali e reddituali). Nel caso degli OICR, le analisi si concentrano in modo particolare sulle seguenti caratteristiche: lo stile di gestione, il profilo di rischio, la qualità degli strumenti sottostanti e dei processi gestionali.

Il Fondo, inoltre, utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

Art. 5 – Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

Il patrimonio del Fondo viene calcolato quotidianamente sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al giorno precedente:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- c) le azioni o quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla corrispettiva Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Gli investimenti del Fondo non generano crediti di imposta.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote sono calcolati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Il patrimonio netto del Fondo, distinto per ogni classe di quota, è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività di pertinenza della classe.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione del Fondo è fissato in 10 euro per ciascuna classe di quota.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto di competenza della classe per il numero delle quote presenti nella classe alla stessa data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del Fondo, il valore unitario delle quote sarà calcolato sulla base del patrimonio della classe di quota riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Art. 6 – Spese a carico del Fondo

A carico del Fondo vengono imputati:

- a) i costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo, contestualmente alle relative operazioni;
- b) i costi per la verifica contabile annuale da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nel Fondo, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;
- c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo per investimenti in attività finanziarie soggette ad imposta;
- d) la commissione di gestione pari a:
 - 2,00% su base annua per la classe di quota K;
 - 2,35% su base annua per la classe di quota M;
 - 2,50% su base annua per la classe di quota Y;

- 2,60% su base annua per la classe di quota Z;
del valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe, valutato al netto degli altri relativi costi ed oneri. Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation del Fondo svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti;
- e) il costo della garanzia in caso di morte, pari al 0,03%, su base annua, del valore del patrimonio del Fondo, valutato al netto degli altri costi ed oneri;
- f) le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo.

Le voci di cui ai punti b), d), e) e f) vengono contabilizzate con cadenza giornaliera e prelevate alla fine di ogni trimestre solare.

Sul Fondo non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di quote o azioni di OICR promossi, istituiti e/o gestiti da Società di gestione del risparmio o da una Società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia (cosiddetti OICR "collegati").

Sul Fondo gravano, inoltre, in via indiretta le spese, le commissioni di gestione e le commissioni di incentivo (o *performance*) prelevate dalle Società di Gestione del Risparmio/SICAV sui singoli OICR in cui investe il Fondo. La misura massima della commissione di gestione indiretta è pari al 2,75% su base annua; la misura massima della commissione di incentivo (o *performance*) è pari al 25% dell'overperformance fatta registrare dall'OICR rispetto al proprio parametro di riferimento.

La Compagnia riconoscerà, attribuendole al patrimonio del Fondo al momento della loro maturazione, le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR in cui investe il Fondo.

Art. 7 – La liquidazione anticipata del Fondo e la fusione tra Fondi interni

La data di scadenza del Fondo è posta convenzionalmente al 31/12/2050.

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare anticipatamente il Fondo o una classe di quota ovvero di effettuare operazioni di fusione con altri Fondi interni della Compagnia, già istituiti o da istituire, aventi le medesime caratteristiche e politica di investimento.

Tale facoltà viene esercitata qualora la consistenza degli investimenti presenti nel Fondo o in una classe di quota fosse ritenuta, a giudizio della Compagnia, insufficiente a determinare un'ottimizzazione dei risultati del Fondo oppure a fronte di mutati criteri gestionali.

A seguito di tale operazione a ciascun contratto nel quale siano presenti quote del Fondo posto in liquidazione verranno accreditate quote del Fondo interno di destinazione in numero pari a quello risultante dal rapporto fra il controvalore delle quote del Fondo in liquidazione, accreditate e presenti sul contratto a quella data, ed il valore unitario della quota del Fondo interno di destinazione, determinato il giorno di calcolo della quota precedente alla data di effetto dell'operazione stessa.

Art. 8 – Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente ai Contraenti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CORE BETA 30

DATA VALIDITA': dal 20/05/2020

Art. 1 – Gli aspetti generali del Fondo interno

La Compagnia costituisce e gestisce, secondo le modalità del presente Regolamento, il Fondo interno denominato **CORE BETA 30** (di seguito "Fondo") identificato dalla sigla **FVII1** e denominato in euro.

Il Fondo è suddiviso in quote, tutte con uguali diritti.

Il numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo stesso.

Il Fondo è suddiviso in quattro classi di quota (classi K, M, Y e Z) che si differenziano esclusivamente per un diverso livello di commissione di gestione.

I criteri di accesso alle classi di quote sono definiti nelle condizioni contrattuali del prodotto a cui il presente regolamento è collegato.

La composizione degli investimenti, lo stile di gestione ed il profilo di rischio del Fondo non mutano al variare della classe di quota.

Art. 2 – Obiettivo e profili di rischio del Fondo

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento della gestione rispetto ad un parametro di riferimento (cd. benchmark).

Il Fondo, pur mantenendo un profilo di rischio coerente con il benchmark, non ne replica la composizione; pertanto rispetto all'andamento del benchmark sono prevedibili scostamenti anche di grado significativo.

Nella tabella seguente è descritto il benchmark associato al Fondo:

Indici che compongono il <i>benchmark</i>	Peso
JP Morgan Cash Index Euro 6 months espresso in Euro	10%
FTSE EMU Government Bond Index 1-10 years espresso in Euro	50%
iBoxx Euro Corporates Overall espresso in Euro	10%
MSCI All Country World Index Net Total Return espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters	30%

L'indice *JP Morgan Cash Index Euro 6 Month*, espresso in Euro, è rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 6 mesi denominati in Euro.

L'indice *FTSE EMU Government Bond Index (EGBI) 1-10 years*, espresso in Euro, è rappresentativo delle performance dei titoli di stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.

L'indice *iBoxx Euro Corporates Overall*, espresso in Euro, è rappresentativo della performance dei titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in Euro o in divise divenute Euro, emessi da società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade e vita residua superiore a 1 anno. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente.

L'indice *MSCI All Country World Index Net Total Return*, espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti.

I benchmark vengono ribilanciati con cadenza mensile.

I rischi connessi al Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo interno.

In particolare, sono a carico del Fondo interno i seguenti rischi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni attività finanziaria dipende dalle caratteristiche specifiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente che potrebbe non ottenere la restituzione dell'investimento finanziario. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti rischi:
- 1) rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni) e dei titoli di debito emessi da società (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 - 2) rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati
 - 3) rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale attuale e prospettica, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità/liquidabilità: la liquidità/liquidabilità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore ed in ogni condizione di mercato, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati;
- d) rischio di cambio: per i fondi/OICR in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo/OICR stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo/OICR e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) rischio di bassa capitalizzazione: l'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica. I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale.
- f) rischio di investimento in mercati emergenti: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti;
- g) rischio di investimento in strumenti derivati: l'investimento in uno strumento derivato potrebbe comportare una perdita superiore al capitale investito. I derivati sono soggetti a una serie di rischi, come ad esempio i rischi di liquidità, dei tassi d'interesse, di mercato, di credito e di gestione.

Art. 3 – Gli investimenti finanziari del Fondo

Gli investimenti delle risorse affluite al Fondo rientrano nelle categorie di attività previsti dalla normativa di settore per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui al D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

In particolare gli investimenti di natura obbligazionaria e monetaria possono arrivare al 90% del patrimonio del Fondo, quelli di natura azionaria sono compresi tra il 10% e il 50%, mentre quelli di altra tipologia o natura non possono superare il 25%.

Il Fondo investe tra il 70% e il 100% del patrimonio in quote o azioni di:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

ivi inclusi gli ETF (Exchange Traded Funds).

L'investimento in quote o azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia può raggiungere il 100% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in OICR chiusi quotati non potrà superare il 10% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in altri attivi consentiti dalla suddetta normativa di riferimento, ivi inclusi strumenti finanziari del mercato monetario e depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, non potrà superare il 30% del patrimonio del Fondo.

Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina britannica, yen giapponese, franco svizzero, altre divise di Stati Europei o del Pacifico.

Gli strumenti finanziari sono emessi da soggetti aventi sede legale in Europa, Nord America, Asia (comprensiva del Giappone), paesi del Pacifico (comprensivo di Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore) e paesi emergenti.

Gli strumenti finanziari diversi da quote o azioni di OICR sono emessi da emittenti societari, emittenti sovrani ed enti sopranazionali.

Il Fondo potrà investire in strumenti derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare la finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

La Compagnia si riserva di mantenere parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Compagnia opera in proprio il servizio di *asset allocation* del Fondo e ne può affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo.

Art. 4 – La politica di gestione del Fondo

Il processo di gestione è caratterizzato da una selezione degli asset attraverso analisi quantitative e qualitative, per individuare gli investimenti che sulla base del rendimento e rischio assoluto e relativo, offrano delle aspettative di rendimento migliore rispetto al benchmark. Tali aspettative vengono formulate tenendo conto della dinamica delle principali variabili macroeconomiche, degli obiettivi di politica monetaria delle differenti Banche Centrali, dell'evoluzione dei tassi di interesse, delle previsioni circa l'andamento dei tassi di cambio tra le diverse valute, dell'analisi fondamentale e di credito degli emittenti (previsioni circa le loro prospettive patrimoniali e reddituali).

Nel caso degli OICR, le analisi si concentrano in modo particolare sulle seguenti caratteristiche: lo stile di gestione, il profilo di rischio, la qualità degli strumenti sottostanti e dei processi gestionali.

Il Fondo, inoltre, utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

Art. 5 – Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

Il patrimonio del Fondo viene calcolato quotidianamente sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al giorno precedente:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- c) le azioni o quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla corrispettiva Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Gli investimenti del Fondo non generano crediti di imposta.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote sono calcolati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Il patrimonio netto del Fondo, distinto per ogni classe di quota, è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività di pertinenza della classe.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione del Fondo (28/2/2013) è fissato in 10 euro per ciascuna classe di quota.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto di competenza della classe per il numero delle quote presenti nella classe alla stessa data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del Fondo, il valore unitario delle quote sarà calcolato sulla base del patrimonio della classe di quota riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Art. 6 – Spese a carico del Fondo

A carico del Fondo vengono imputati:

- a) i costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo, contestualmente alle relative operazioni;
- b) i costi per la verifica contabile annuale da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nel Fondo, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;
- c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo per investimenti in attività finanziarie soggette ad imposta;
- d) la commissione di gestione pari a:
 - 2,00% su base annua per la classe di quota K;
 - 2,35% su base annua per la classe di quota M;
 - 2,50% su base annua per la classe di quota Y;
 - 2,60% su base annua per la classe di quota Z;del valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe, valutato al netto degli altri relativi costi ed oneri. Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation del Fondo svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti;
- e) il costo della garanzia in caso di morte, pari al 0,03%, su base annua, del valore del patrimonio del Fondo, valutato al netto degli altri costi ed oneri;
- f) le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo.

Le voci di cui ai punti b), d), e) e f) vengono contabilizzate con cadenza giornaliera e prelevate alla fine di ogni trimestre solare.

Sul Fondo non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di quote o azioni di OICR promossi, istituiti e/o gestiti da Società di gestione del risparmio o da una Società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia (cosiddetti OICR "collegati").

Sul Fondo gravano, inoltre, in via indiretta le spese, le commissioni di gestione e le commissioni di incentivo (o *performance*) prelevate dalle Società di Gestione del Risparmio/SICAV sui singoli OICR in cui investe il Fondo. La misura massima della commissione di gestione indiretta è pari al 2,75% su base annua; la misura massima della commissione di incentivo (o *performance*) è pari al 25% dell'overperformance fatta registrare dall'OICR rispetto al proprio parametro di riferimento.

La Compagnia riconoscerà, attribuendole al patrimonio del Fondo al momento della loro maturazione, le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR in cui investe il Fondo.

Art. 7 – La liquidazione anticipata del Fondo e la fusione tra Fondi interni

La data di scadenza del Fondo è posta convenzionalmente al 31/12/2050.

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare anticipatamente il Fondo o una classe di quota ovvero di effettuare operazioni di fusione con altri Fondi interni della Compagnia, già istituiti o da istituire, aventi le medesime caratteristiche e politica di investimento.

Tale facoltà viene esercitata qualora la consistenza degli investimenti presenti nel Fondo o in una classe di quota fosse ritenuta, a giudizio della Compagnia, insufficiente a determinare un'ottimizzazione dei risultati del Fondo oppure a fronte di mutati criteri gestionali.

A seguito di tale operazione a ciascun contratto nel quale siano presenti quote del Fondo posto in liquidazione verranno accreditate quote del Fondo interno di destinazione in numero pari a quello risultante dal rapporto fra il controvalore delle quote del Fondo in liquidazione, accreditate e presenti sul contratto a quella data, ed il valore unitario della quota del Fondo interno di destinazione, determinato il giorno di calcolo della quota precedente alla data di effetto dell'operazione stessa.

Art. 8 – Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente ai Contraenti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CORE EQUITY ALTERNATIVE MULTISTRATEGY

DATA VALIDITA': dal 20/05/2020

Art. 1 – Gli aspetti generali del Fondo interno

La Compagnia costituisce e gestisce, secondo le modalità del presente Regolamento, il Fondo interno denominato **CORE EQUITY ALTERNATIVE MULTISTRATEGY** (di seguito “Fondo”) identificato dalla sigla **FVI28** e denominato in euro.

Il Fondo è suddiviso in quote, tutte con uguali diritti.

Il numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo stesso.

Il Fondo è suddiviso in quattro classi di quota (classi K, Y, Z e P) che si differenziano esclusivamente per un diverso livello di commissione di gestione.

I criteri di accesso alle classi di quote sono definiti nelle condizioni contrattuali del prodotto a cui il presente regolamento è collegato.

La composizione degli investimenti, lo stile di gestione ed il profilo di rischio del Fondo non mutano al variare della classe di quota.

Art. 2 – Obiettivo e profili di rischio del Fondo

Il Fondo si propone di conseguire il più elevato incremento del valore dell’investimento, nel rispetto di un livello massimo di rischio rappresentato dalla volatilità annua attesa entro il massimo del 10%.

I rischi connessi al Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo interno.

In particolare, sono a carico del Fondo interno i seguenti rischi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni attività finanziaria dipende dalle caratteristiche specifiche dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente che potrebbe non ottenere la restituzione dell’investimento finanziario. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti rischi:
- 1) rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni) e dei titoli di debito emessi da società (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 - 2) rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati
 - 3) rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale attuale e

- prospettica, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità/liquidabilità: la liquidità/liquidabilità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore ed in ogni condizione di mercato, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati;
- d) rischio di cambio: per i fondi/OICR in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo/OICR stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo/OICR e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) rischio di bassa capitalizzazione: l'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica. I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale.
- f) rischio di investimento in mercati emergenti: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti;
- g) rischio di investimento in strumenti derivati: l'investimento in uno strumento derivato potrebbe comportare una perdita superiore al capitale investito. I derivati sono soggetti a una serie di rischi, come ad esempio i rischi di liquidità, dei tassi d'interesse, di mercato, di credito e di gestione.

Art. 3 – Gli investimenti finanziari del Fondo

Gli investimenti delle risorse affluite al Fondo rientrano nelle categorie di attività previsti dalla normativa di settore per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui al D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare gli investimenti di natura obbligazionaria e monetaria non possono superare l'80% del patrimonio del Fondo, sia quelli di natura azionaria che quelli di altra natura non possono superare il 100% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo può investire fino al 100% del patrimonio in quote o azioni di fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

ivi inclusi gli ETF (Exchange Traded Funds).

L'investimento in quote o azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia non potrà essere superiore al 50% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in OICR chiusi quotati non potrà superare il 10% del patrimonio del Fondo.

Gli strumenti finanziari sono denominati prevalentemente in euro.

Gli strumenti finanziari sono emessi da soggetti aventi sede legale in Europa, Nord America, Asia, paesi del Pacifico e paesi emergenti.

Gli strumenti finanziari diversi da quote o azioni di OICR sono emessi da emittenti societari, emittenti sovrani ed enti sopranazionali.

Il Fondo potrà investire in strumenti derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare la finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

La Compagnia si riserva di mantenere parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Compagnia opera in proprio il servizio di *asset allocation* del Fondo e ne può affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo.

Art. 4 – La politica di gestione del Fondo

Il processo di gestione è caratterizzato da uno stile flessibile. Il Fondo è caratterizzato da una politica di investimento coerente con gli obiettivi che il Fondo stesso si propone di conseguire: in particolare, il Fondo si propone di massimizzare il rendimento della gestione, attraverso un'ampia diversificazione degli investimenti ed una gestione flessibile degli stessi, associata ad un costante controllo del rischio.

Gli investimenti sono rappresentati principalmente da OICR armonizzati di natura obbligazionaria, azionaria, bilanciati e flessibili per i quali vengono effettuate analisi sulle seguenti caratteristiche: lo stile di gestione, il profilo di rischio, la qualità degli strumenti sottostanti e dei processi gestionali; la selezione è rivolta principalmente verso OICVM armonizzati che, nell'ambito della normativa UCITS, implementano strategie di gestione absolute return/total return, tipicamente all'interno dell'universo di investimento 'UCITS Liquid Alternative', caratterizzate da diversi gradi di correlazione ai mercati finanziari.

Il Fondo, inoltre, utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

Art. 5 – Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

Il patrimonio del Fondo viene calcolato quotidianamente sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al giorno precedente:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- c) le azioni o quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla corrispettiva Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Gli investimenti del Fondo non generano crediti di imposta.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote sono calcolati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Il patrimonio netto del Fondo, distinto per ogni classe di quota, è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività di pertinenza della classe.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione del Fondo è fissato in 10 euro per ciascuna classe di quota.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto di competenza della classe per il numero delle quote presenti nella classe alla stessa data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del Fondo, il valore unitario delle quote sarà calcolato sulla base del patrimonio della classe di quota riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Art. 6 – Spese a carico del Fondo

A carico del Fondo vengono imputati:

- a) i costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo, contestualmente alle relative operazioni;

- b) i costi per la verifica contabile annuale da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nel Fondo, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;
- c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo per investimenti in attività finanziarie soggette ad imposta;
- d) la commissione di gestione pari a:
- 2,00% su base annua per la classe di quota K;
 - 2,50% su base annua per la classe di quota Y;
 - 2,60% su base annua per la classe di quota Z;
 - 1,70% su base annua per la classe di quota P;
- del valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe, valutato al netto degli altri relativi costi ed oneri. Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation del Fondo svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti;
- e) la commissione di incentivo (o *performance*) indicata al successivo Art. 7;
- f) il costo della garanzia in caso di morte pari a:
- 0,03% su base annua per la classe di quota K, Y e Z;
 - 0,07% su base annua per la classe di quota P;
- del valore del patrimonio del Fondo, valutato al netto degli altri costi ed oneri;
- g) le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo.

Le voci di cui ai punti b), d), e), f) e g) vengono contabilizzate con cadenza giornaliera e prelevate alla fine di ogni trimestre solare.

Sul Fondo non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di quote o azioni di OICR promossi, istituiti e/o gestiti da Società di gestione del risparmio o da una Società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia (cosiddetti OICR "collegati").

Sul Fondo gravano, inoltre, in via indiretta le spese, le commissioni di gestione e le commissioni di incentivo (o *performance*) prelevate dalle Società di Gestione del Risparmio/SICAV sui singoli OICR in cui investe il Fondo. La misura massima della commissione di gestione indiretta è pari al 2,75% su base annua; la misura massima della commissione di incentivo (o *performance*) è pari al 25% dell'overperformance fatta registrare dall'OICR rispetto al proprio parametro di riferimento.

La Compagnia riconoscerà, attribuendole al patrimonio del Fondo al momento della loro maturazione, le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR in cui investe il Fondo.

Art. 7 – La commissione di incentivo (o performance)

A carico del Fondo grava una commissione di incentivo (o performance) pari al 10% dell'incremento percentuale della quota, prima dell'applicazione della commissione di incentivo, rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto (HWA).

La commissione di incentivo in relazione ad ogni classe di quota viene applicata al minor ammontare tra l'ultimo patrimonio netto della classe disponibile ed il patrimonio medio della classe di quota dall'ultima applicazione della commissione di incentivo.

La commissione di incentivo viene calcolata giornalmente e matura nell'ipotesi in cui il valore della quota di un giorno (definito il "Giorno Rilevante") sia superiore al valore più elevato (definito "HWA") registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di prima rilevazione dell'HWA ed il Giorno Rilevante. Il primo valore dell'HWA è convenzionalmente posto al 2 maggio 2016 per ogni classe di quota.

Ogni qualvolta si verifichi la predetta condizione, e maturi di conseguenza la commissione di incentivo, il nuovo valore dell'HWA sarà pari al valore registrato dalla quota nel Giorno Rilevante, calcolato al netto della commissione di incentivo stessa.

La commissione di incentivo eventualmente maturata in ciascun Giorno Rilevante è addebitata nel medesimo giorno al patrimonio della classe al fine della determinazione del relativo valore.

La Compagnia preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza trimestrale.

La commissione di incentivo cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso, qualora l'incidenza della stessa abbia superato il limite dello 0,975% su base annua, che equivale ad un'incidenza commissionale diretta complessiva (commissione di incentivo e commissione di gestione di cui alla lettera e) del precedente Art. 6) pari al 2,975% su base annua per la classe di quota K, al 3,475% su base annua per la classe di quota Y, al 3,575% su base annua per la classe di quota Z e al 2,675% su base annua per la classe di quota P.

Art. 8 – La liquidazione anticipata del Fondo e la fusione tra Fondi interni

La data di scadenza del Fondo è posta convenzionalmente al 31/12/2050.

La Compagnia, nell'interesse dell'Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare anticipatamente il Fondo o una classe di quota ovvero di effettuare operazioni di fusione con altri Fondi interni della Compagnia, già istituiti o da istituire, aventi le medesime caratteristiche e politica di investimento.

Tale facoltà viene esercitata qualora la consistenza degli investimenti presenti nel Fondo o in una classe di quota fosse ritenuta, a giudizio della Compagnia, insufficiente a determinare un'ottimizzazione dei risultati del Fondo oppure a fronte di mutati criteri gestionali.

A seguito di tale operazione a ciascun contratto nel quale siano presenti quote del Fondo posto in liquidazione verranno accreditate quote del Fondo interno di destinazione in numero pari a quello risultante dal rapporto fra il controvalore delle quote del Fondo in liquidazione, accreditate e presenti sul contratto a quella data, ed il valore unitario della quota del Fondo interno di destinazione, determinato il giorno di calcolo della quota precedente alla data di effetto dell'operazione stessa.

Art. 9 – Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli Contraenti. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente agli Contraenti.

FIDEURAM VITA SINTONIA
ALLEGATO 3 ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
ELENCO DEI FONDI INTERNI ED ESTERNI COLLEGABILI AL CONTRATTO

Data di validità dal: 30/12/2020

FONDI INTERNI

Codice Impresa	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Commissione di incentivo	Linee di investimento		Informazioni aggiuntive
					Linea Selezione	Linea Protezione 85	
FVI07	CORE BETA 15 EM "K"	Bilanciato	2,00%		Y		
FVI11	CORE BETA 30 "K"	Bilanciato	2,00%		Y		
FVI28	CORE EQUITY ALTERNATIVE MULTISTRATEGY "K"	Flessibile	2,00%	10% dell'HWA	Y		

FONDI ESTERNI

I Fondi monetari evidenziati di seguito non sono direttamente selezionabili dal Contraente in quanto dedicati in via esclusiva alla strategia di protezione della Linea Protezione 85:

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione
EURIZON INVESTMENT SICAV	EA001	LU1690375313	EURIZON INVESTMENT SICAV EURO LIQUIDITY SHORT TERM "I" ACC (EUR)	Monetario	0,05%
	EA002	LU0282142198	EURIZON INVESTMENT SICAV EURO LIQUIDITY "I" ACC (EUR)	Monetario	0,05%

FONDI ESTERNI (OICR) APPARTENENTI ALLA SELECTION FIDEURAM

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
FIDEURAM FUND	FF001	LU0139056062	FIDEURAM FUND COMMODITIES	Commodities	1,80%	v	v
	FF002	LU0139057037	FIDEURAM FUND EQUITY MARKET NEUTRAL STAR	Liquid Alternative	1,00%	v	v
FONDITALIA	FO001	LU0388706615	FONDITALIA EURO CURRENCY "T"	Obbligazionario Governativo	0,45%	v	v
	FO002	LU0388706706	FONDITALIA EURO BOND LONG TERM "T"	Obbligazionario Governativo	0,70%	v	v
	FO003	LU0388706888	FONDITALIA BOND US PLUS "T"	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,95%	v	v
	FO004	LU0388706961	FONDITALIA FLEXIBLE EMERGING MARKETS "T"	Liquid Alternative	1,15%	v	v
	FO005	LU0388707001	FONDITALIA EURO BOND "T"	Obbligazionario Governativo	0,70%	v	v
	FO006	LU0388707183	FONDITALIA EQUITY ITALY "T"	Azionario Europa	1,25%	v	v

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
FONDITALIA	FO007	LU0388707266	FONDITALIA EURO CORPORATE BOND "T"	Obbligazionario Corporate	0,80%	v	v
	FO008	LU0388707423	FONDITALIA EQUITY EUROPE "T"	Azionario Europa	1,25%	v	v
	FO009	LU0388707696	FONDITALIA EQUITY USA BLUE CHIP "T"	Azionario America	1,25%	v	v
	FO010	LU0388707779	FONDITALIA EQUITY JAPAN "T"	Azionario Pacifico	1,25%	v	v
	FO011	LU0388707852	FONDITALIA EQUITY PACIFIC EX JAPAN "T"	Azionario Pacifico	1,25%	v	v
	FO012	LU0388708074	FONDITALIA EURO BOND DEFENSIVE "T"	Obbligazionario Governativo	0,65%	v	v
	FO013	LU0388708157	FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD "T"	Obbligazionario High Yield	0,90%	v	v
	FO014	LU0388708231	FONDITALIA EQUITY GLOBAL HIGH DIVIDEND "T"	Azionario Internazionale	1,40%	v	v
	FO015	LU0388708405	FONDITALIA BOND GLOBAL EMERGING MARKETS "T"	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,90%	v	v
	FO016	LU0388708587	FONDITALIA EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS "T"	Azionario Paesi Emergenti	1,40%	v	v
	FO017	LU0388709635	FONDITALIA EURO YIELD PLUS "T"	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,70%	v	v
	FO018	LU0388709981	FONDITALIA INFLATION LINKED "T"	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,70%	v	v
	FO019	LU0553726836	FONDITALIA EQUITY INDIA "T"	Azionario Paesi Emergenti	1,40%	v	v
	FO020	LU0553727057	FONDITALIA EQUITY CHINA "T"	Azionario Paesi Emergenti	1,40%	v	v
	FO021	LU0553727305	FONDITALIA EQUITY BRAZIL "T"	Azionario Paesi Emergenti	1,40%	v	
	FO022	LU0553727644	FONDITALIA FLEXIBLE ITALY "T"	Liquid Alternative	1,25%	v	v

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
FONDITALIA	FO023	LU0553727990	FONDITALIA FLEXIBLE EUROPE "T"	Liquid Alternative	1,25%	V	V
	FO024	LU0553728535	FONDITALIA GLOBAL BOND "T"	Obbligazionario Globale	1,00%	V	V
	FO025	LU0388709478	FONDITALIA DYNAMIC ALLOCATION MULTI-ASSET "T"	Liquid Alternative	1,00%	V	V
	FO026	LU0388709718	FONDITALIA DYNAMIC NEW ALLOCATION "T"	Flessibile	1,20%	V	V
	FO027	LU0388710302	FONDITALIA CROSS ASSET STYLE FACTOR "T"	Flessibile	1,15%	V	V
	FO028	LU0388708660	FONDITALIA ALLOCATION RISK OPTIMIZATION "T"	Liquid Alternative	0,90%	V	V
	FO029	LU0937587904	FONDITALIA BOND US PLUS "TH"	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,95%	V	V
	FO030	LU0937587060	FONDITALIA DIVERSIFIED REAL ASSET "T"	Bilanciato	1,15%	V	
	FO031	LU0388709049	FONDITALIA GLOBAL INCOME "T"	Bilanciato	1,00%	V	V
	FO032	LU0388707936	FONDITALIA GLOBAL "T"	Bilanciato	1,25%	V	V
	FO033	LU1005158578	FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION "T"	Obbligazionario High Yield	0,90%	V	V
	FO034	LU1278883456	FONDITALIA CREDIT ABSOLUTE RETURN "T"	Obbligazionario Flessibile	1,05%	V	
	FO035	LU0814413083	FONDITALIA ETHICAL INVESTMENT "T"	Flessibile	0,85%	V	
	FO036	LU1422820115	FONDITALIA FINANCIAL CREDIT BOND "T"	Obbligazionario Altre Specializzazioni	1,00%	V	
	FO037	LU1750082254	FONDITALIA OPPORTUNITIES DIVERSIFIED INCOME "T"	Obbligazionario Flessibile	1,00%	V	
	FO038	LU1811051868	FONDITALIA INCOME MIX "T"	Flessibile	1,10%	V	

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
FONDITALIA	FO039	LU1811052247	FONDITALIA MILLENIALS EQUITY "T"	Azionario Altre Specializzazioni	1,20%	✓	
	FO040	LU1811052916	FONDITALIA AFRICA & MIDDLE EAST EQUITY "T"	Azionario Paesi Emergenti	1,20%	✓	
	FO041	LU1481510243	FONDITALIA CONSTANT RETURN "T"	Obbligazionario Flessibile	1,35%	✓	
INTERFUND	IF001	LU0267734829	INTERFUND TEAM EQUITY USA "H"	Azionario America	1,35%	✓	✓
	IF002	LU0267735123	INTERFUND EQUITY JAPAN "H"	Azionario Pacifico	1,35%	✓	✓
	IF003	LU0267735479	INTERFUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN "H"	Azionario Pacifico	1,25%	✓	✓
	IF004	LU0074299081	INTERFUND GLOBAL CONVERTIBLES	Obbligazionario Convertibile	0,85%	✓	✓
	IF005	LU0123381807	INTERFUND EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND "A"	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,80%	✓	✓
	IF006	LU0683057482	INTERFUND EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND "H"	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,80%	✓	✓
	IF007	LU0074298513	INTERFUND BOND JAPAN	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	
	IF008	LU0074297036	INTERFUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	Obbligazionario High Yield	0,90%	✓	✓
	IF010	LU0006040116	INTERFUND EQUITY USA ADVANTAGE	Azionario America	1,55%	✓	✓
	IF011	LU0955803431	INTERFUND FLEXIBLE BOND SHORT TERM	Obbligazionario Governativo	0,20%	✓	
	IF012	LU0074299750	INTERFUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN "A"	Azionario Pacifico	1,25%	✓	✓
	IF013	LU1106988527	INTERFUND CRESCITA PROTETTA 80	Flessibile	1,10%	✓	

FONDI ESTERNI (OICR) APPARTENENTI ALLA SELECTION PARTNERS

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
ABERDEEN STANDARD (1)	AG002	LU0231480137	ABERDEEN STANDARD (1) SELECT EMERGING MARKETS BOND "I-2" ACC (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	AG003	LU0231473439	ABERDEEN STANDARD (1) SELECT EURO HIGH YIELD BOND "I-2" ACC (EUR)	Obbligazionario High Yield	0,70%	✓	✓
	AG004	LU0231483313	ABERDEEN STANDARD (1) ASIAN SMALLER COMPANIES "I-2" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG006	LU0396315128	ABERDEEN STANDARD (1) LATIN AMERICAN EQUITY "I-2" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG008	LU0700927352	ABERDEEN STANDARD (1) EMERGING MARKETS CORPORATE BOND "I-2" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG009	LU0523222270	ABERDEEN STANDARD (1) EMERGING MARKETS INFRASTRUCTURE EQUITY "I-2" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG010	LU0231490953	ABERDEEN STANDARD (1) INDIAN EQUITY "I-2" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG013	LU0231474593	ABERDEEN STANDARD (1) JAPANESE EQUITY FUND "I-2" ACC (JPY)	Azionario Pacifico	0,75%	✓	✓
	AG016	LU0566484704	ABERDEEN STANDARD (1) NORTH AMERICAN SMALLER COMPANIES "I-2" ACC (USD)	Azionario America	0,75%	✓	✓
	AG017	LU0886779940	ABERDEEN STANDARD (1) EMERGING MARKETS SMALLER COMPANIES "G-2" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG019	LU1130125799	ABERDEEN STANDARD (1) CHINA A SHARE EQUITY "I" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	AG020	LU1998017088	ABERDEEN STANDARD (1) EUROPEAN EQUITY "K" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,35%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
AMUNDI FUNDS	AM004	LU0487547167	AMUNDI FUNDS VOLATILITY WORLD "I-C" (EUR HDG)	Liquid Alternative	0,70%	v	v
	AM009	LU0613076487	AMUNDI FUNDS GLOBAL AGGREGATE BOND "M-C" (EUR HDG)	Obbligazionario Globale	0,40%	v	v
	AM011	LU0568614837	AMUNDI FUNDS EUROPEAN CONVERTIBLE BOND "M-C" (EUR)	Obbligazionario Convertibile	0,45%	v	v
	AM017	LU0755949681	AMUNDI FUNDS EUROPEAN EQUITY CONSERVATIVE "M-C" (EUR)	Azionario Europa	0,40%	v	v
	AM022	LU0329449069	AMUNDI FUNDS VOLATILITY EURO "M-C" ACC (EUR)	Liquid Alternative	0,70%	v	
	AM027	LU0329444938	AMUNDI FUNDS GLOBAL AGGREGATE BOND "M-C" ACC (USD)	Obbligazionario Globale	0,40%	v	v
	AM028	LU0568607039	AMUNDI FUNDS EUROLAND EQUITY SMALL CAP "M-C" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,70%	v	v
	AM037	LU1941682509	AMUNDI FUNDS MULTI-ASSET SUSTAINABLE FUTURE "M" ACC (EUR)	Flessibile	0,50%	v	v
AMUNDI INDEX SOLUTIONS	AM020	LU1437019992	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW CARBON "IE-C" (EUR)	Azionario Europa	0,07%	v	
AMUNDI 6 M	AM025	FR0013289410	AMUNDI 6 M "R" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,18%	v	
CPR IINVEST	AM026	LU1530900684	CPR INVEST GLOBAL DISRUPTIVE OPPORTUNITIES "R" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	1,00%	v	v
	AM038	LU1902443933	CPR INVEST CLIMATE ACTION "I" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	v	v
CPR SILVER AGE	AM021	FR0010838284	CPR SILVER AGE "I"	Azionario Europa	0,69%	v	
BLACK ROCK GLOBAL FUNDS	BR002	LU0368266812	BGF EUROPEAN FOCUS "D2"	Azionario Europa	1,00%	v	v

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
BLACK ROCK GLOBAL FUNDS	BR003	LU0329591480	BGF GLOBAL ALLOCATION "D2" (EUR HDG)	Bilanciato	0,75%	✓	✓
	BR004	LU0252963623	BGF WORLD GOLD "D2" (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	1,00%	✓	
	BR005	LU0252963383	BGF WORLD MINING "D2" (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	1,00%	✓	
	BR006	LU0368267034	BGF GLOBAL HIGH YIELD BOND "D2" (EUR HDG)	Obbligazionario High Yield	0,55%	✓	✓
	BR007	LU0368266499	BGF EURO CORPORATE BOND "D2" (EUR)	Obbligazionario Corporate	0,40%	✓	✓
	BR009	LU0622213642	BGF EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND "D2" (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,50%	✓	✓
	BR010	LU0329592538	BGF GLOBAL ALLOCATION "D2" (USD)	Bilanciato	0,75%	✓	✓
	BR013	LU0579997130	BGF EUROPEAN EQUITY INCOME "D2" (EUR)	Azionario Europa	0,60%	✓	✓
	BR014	LU1062843344	BGF GLOBAL MULTI-ASSET INCOME FUND "D2" (EUR HDG) ACC	Flessibile	0,75%	✓	✓
	BR020	LU0329592454	BGF EUROPEAN VALUE FUND "D2" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,50%	✓	
	BR023	LU1722863211	BGF WORLD TECHNOLOGY "I2" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	1,00%	✓	✓
	BR024	LU1966276856	BGF EURO SHORT DURATION BOND "SI2" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,27%	✓	✓
BLACK ROCK STRATEGIC FUNDS	BR011	LU0438336421	BSF FIXED INCOME STRATEGIES "D2" (EUR)	Liquid Alternative	0,60%	✓	✓
	BR015	LU1069250972	BSF GLOBAL LONG/SHORT EQUITY FUND "D2" ACC (EUR HDG)	Liquid Alternative	1,20%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
BLACK ROCK STRATEGIC FUNDS	BR017	LU1271725365	BSF EUROPEAN SELECT STRATEGIES "D2" (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,65%	✓	✓
CARMIGNAC PORTFOLIO	CM001	LU0992627611	CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE "F" ACC (EUR)	Flessibile	0,85%	✓	✓
	CM002	LU0992624949	CARMIGNAC PORTFOLIO SECURITE "F" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,55%	✓	✓
	CM004	LU0992628858	CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE "F" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,85%	✓	✓
DNCA INVEST	DN001	LU0284394151	DNCA INVEST - EUROSE "I" (EUR)	Bilanciato	0,70%	✓	
	DN002	LU0401808935	DNCA INVEST - CONVERTIBLES "I" (EUR)	Obbligazionario Convertibile	0,90%	✓	
	DN005	LU0284395984	DNCA INVEST VALUE EUROPE "I" ACC (EUR)	Azionario Europa	1,00%	✓	
	DN006	LU0870552998	DNCA INVEST EUROPE GROWTH "I" ACC (EUR)	Azionario Europa	1,00%	✓	
	DN007	LU1694789378	DNCA INVEST ALPHA BONDS "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,60%	✓	
EPSILON FUND	EC001	LU0365358570	EPSILON FUND EMERGING BOND TOTAL RETURN "I"	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,25%	✓	✓
	EC002	LU0365359545	EPSILON FUND Q-FLEXIBLE "I"	Flessibile	0,50%	✓	✓
	EC007	LU0278427041	EPSILON FUND EURO BOND "I"	Obbligazionario Governativo	0,25%	✓	✓
EURIZON FUND	EC003	LU0735549858	EURIZON FUND ACTIVE ALLOCATION "Z" ACC (EUR)	Flessibile	0,60%	✓	✓
	EC004	LU0497418391	EURIZON FUND AZIONI STRATEGIA FLESSIBILE "Z"	Bilanciato	0,60%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
EURIZON FUND	EC005	LU0335991534	EURIZON FUND BOND HIGH YIELD "Z"	Obbligazionario High Yield	0,25%	v	v
	EC009	LU0719365891	EURIZON FUND BOND CORPORATE EUR "Z"	Obbligazionario Corporate	0,30%	v	v
	EC010	LU0335994041	EURIZON FUND ABSOLUTE ACTIVE "Z" ACC (EUR)	Liquid Alternative	0,40%	v	v
	EC011	LU0335993746	EURIZON FUND ABSOLUTE PRUDENT "Z" ACC (EUR)	Liquid Alternative	0,30%	v	v
	EC012	LU0335991294	EURIZON FUND BOND EMERGING MARKETS "ZH" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,40%	v	v
	EC013	LU0335989553	EURIZON FUND BOND USD LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,25%	v	v
	EC014	LU1090960912	EURIZON FUND CONSERVATIVE ALLOCATION "Z" ACC (EUR)	Flessibile	0,50%	v	v
	EC017	LU1341632757	EURIZON FUND FLEXIBLE MULTISTRATEGY "Z"	Liquid Alternative	0,60%	v	
	EC019	LU1393924268	EURIZON FUND TOP EUROPEAN RESEARCH "Z" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,60%	v	v
	EC020	LU1393925158	EURIZON FUND SECURITIZED BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,40%	v	
	EC021	LU1529955392	EURIZON FUND BOND AGGREGATE RMB "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,40%	v	v
	EC022	LU0725143274	EURIZON FUND ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES "Z" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,60%	v	
	EC023	LU0335987268	EURIZON FUND BOND EUR SHORT TERM LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,14%	v	
	EC024	LU0335987698	EURIZON FUND BOND EUR MEDIUM TERM LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,16%	v	v

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
EURIZON FUND	EC025	LU0335987854	EURIZON FUND BOND EUR LONG TERM LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,22%	v	v
	EC026	LU0335989983	EURIZON FUND BOND JPY LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,20%	v	v
	EC027	LU0335990304	EURIZON FUND BOND JPY LTE "ZH" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,20%	v	v
	EC028	LU0335977384	EURIZON FUND EQUITY EUROPE LTE "Z" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,16%	v	v
	EC029	LU0335977541	EURIZON FUND EQUITY EUROPE LTE "ZH" ACC (EUR HDG)	Azionario Europa	0,16%	v	v
	EC030	LU0335977970	EURIZON FUND EQUITY NORTH AMERICA LTE "Z" ACC (EUR)	Azionario America	0,16%	v	v
	EC031	LU0335978275	EURIZON FUND EQUITY NORTH AMERICA LTE "ZH" ACC (EUR HDG)	Azionario America	0,16%	v	v
	EC032	LU0335978358	EURIZON FUND EQUITY JAPAN LTE "Z" ACC (EUR)	Azionario Pacifico	0,16%	v	v
	EC033	LU0335978515	EURIZON FUND EQUITY JAPAN LTE "ZH" ACC (EUR HDG)	Azionario Pacifico	0,16%	v	v
	EC034	LU0457148020	EURIZON FUND EQUITY EMERGING MARKETS LTE "Z" ACC (EUR)	Azionario Paesi Emergenti	0,22%	v	v
	EC035	LU2015226256	EURIZON FUND BOND ITALY SHORT TERM LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,13%	v	v
	EC036	LU2015226686	EURIZON FUND BOND ITALY MEDIUM TERM LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,15%	v	v
	EC037	LU2015226504	EURIZON FUND BOND ITALY LONG TERM LTE "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,20%	v	v
	EC038	LU1693963883	EURIZON FUND ABSOLUTE GREEN BONDS "Z"ACC (EUR)	Obbligazionario Globale	0,35%	v	v

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
EURIZON OPPORTUNITÀ	EC006	LU0944445822	EURIZON OPPORTUNITÀ OBBLIGAZIONI FLESSIBILE "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,40%	✓	✓
FIDELITY ACTIVE STRATEGY	FD009	LU0650958159	FIDELITY FAST EMERGING MARKETS FUND "Y" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	FD021	LU0862795688	FIDELITY FAST ASIA "Y" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	
FIDELITY FUNDS	FD001	LU0370788910	FIDELITY EMG EUR MID EAST AFRI "Y" (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	FD002	LU0370787359	FIDELITY EUR CORP BD "Y"	Obbligazionario Corporate	0,37%	✓	✓
	FD004	LU0346391674	FIDELITY LATIN AMERICA "Y"	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	
	FD005	LU0346392300	FIDELITY GLOBAL MULTI ASSET TACTICAL MODERATE "Y" (USD)	Bilanciato	0,63%	✓	✓
	FD007	LU0346393704	FIDELITY EURO SHORT TERM BOND "Y" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,30%	✓	✓
	FD008	LU0346388613	FIDELITY GLOBAL CONSUMER INDUSTRIES "Y" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
	FD010	LU0979392502	FIDELITY GLOBAL MULTI ASSET INCOME "Y" ACC (EUR)	Bilanciato	0,63%	✓	✓
	FD012	LU0594300500	FIDELITY CHINA CONSUMER "Y" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	FD015	LU1261432063	FIDELITY GLOBAL MULTI ASSET TACTICAL DEFENSIVE "Y" (EUR HDG)	Bilanciato	0,58%	✓	✓
	FD017	LU0346390270	FIDELITY EUROPEAN HIGH YIELD "Y" ACC (EUR)	Obbligazionario High Yield	0,50%	✓	✓
FD018	LU0346389934	FIDELITY EURO BALANCED "Y" ACC (EUR)	Bilanciato	0,50%	✓	✓	

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
FIDELITY FUNDS	FD019	LU0238206337	FIDELITY EMERGING MARKETS DEBT "Y" ACC (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,70%	v	v
	FD023	LU1097728445	FIDELITY GLOBAL MULTI ASSET INCOME "Y" ACC (EUR HDG)	Bilanciato	0,63%	v	v
	FD025	LU0605515880	FIDELITY GLOBAL DIVIDEND "Y" ACC (EUR HDG)	Azionario Internazionale	0,80%	v	v
	FD026	LU1892830081	FIDELITY SUSTAINABLE WATER & WASTE "Y" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,80%	v	v
	FD027	LU1892830321	FIDELITY SUSTAINABLE WATER & WASTE "Y" ACC (EUR HDG)	Azionario Altre Specializzazioni	0,80%	v	v
	FD028	LU2158760806	FIDELITY WORLD "RY" ACC (EUR)	Azionario Internazionale	0,64%	v	v
FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND	AM005	LU0433182507	FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND "IHE-C"	Azionario Internazionale	1,00%	v	v
	AM015	LU0433182176	FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND "IU-C"	Azionario Internazionale	1,00%	v	v
	AM018	LU1230590934	FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUILDER FUND "IHE-C" (EUR HDG)	Bilanciato	0,80%	v	v
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	FT001	LU0260870075	FRANKLIN U.S. OPPORTUNITIES "I" (EUR)	Azionario America	0,70%	v	v
	FT003	LU0390137205	TEMPLETON FRONTIER MARKETS "I" (EUR)	Azionario Paesi Emergenti	1,10%	v	v
	FT004	LU0316493237	TEMPLETON GLB TOT RETURN "I" ACC (EUR H1)	Obbligazionario Flessibile	0,55%	v	v
	FT005	LU0316492775	TEMPLETON GLOBAL BOND "I" (EUR HDG)	Obbligazionario Flessibile	0,55%	v	v
	FT007	LU0390135092	FRANKLIN WORLD PERSPECTIVES "I" ACC (EUR)	Azionario Internazionale	0,70%	v	v

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	FT008	LU0608810064	TEMPLETON EMERGING MARKETS DYNAMIC INCOME FUND "I" ACC (EUR)	Bilanciato	0,90%	✓	
	FT009	LU0229949309	FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE "I" ACC (USD)	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	✓
	FT011	LU0260871040	TEMPLETON GLOBAL TOTAL RETURN "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,55%	✓	✓
	FT013	LU0195951883	FRANKLIN INCOME "I" ACC (USD)	Bilanciato	0,60%	✓	✓
	FT014	LU0727124124	FRANKLIN STRATEGIC INCOME FUND "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,55%	✓	✓
	FT015	LU1093756911	FRANKLIN K2 ALTERNATIVE STRATEGIES "I" ACC (EUR HDG)	Liquid Alternative	1,75%	✓	✓
	FT016	LU0909060898	FRANKLIN GLOBAL MULTI-ASSET INCOME "I" ACC (EUR)	Bilanciato	0,60%	✓	✓
	FT019	LU0195948822	FRANKLIN BIOTECHNOLOGY DISCOVERY I ACC USD	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	
	FT020	LU0195952774	FRANKLIN EUROPEAN TOTAL RETURN "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,35%	✓	✓
	FT021	LU0195951610	TEMPLETON EMERGING MARKETS "I" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	FT023	LU1093756838	FRANKLIN K2 ALTERNATIVE STRATEGIES "I" ACC (USD)	Liquid Alternative	1,75%	✓	✓
	FT026	LU0366762994	FRANKLIN TECHNOLOGY "I" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	✓
GAM MULTIBOND	SG006	LU0159197010	GAM MULTIBOND DIVERSIFIED INCOME BOND "C" (EUR)	Obbligazionario Corporate	0,60%	✓	✓
GAM MULTI COOPERATION	SG012	LU0984247097	GAM COMMODITY "C" (EUR HDG)	Commodities	0,65%	✓	

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
GAM MULTISTOCK	SG003	LU0329430473	GAM MULTISTOCK LUXURY BRANDS EQUITY "C" (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,85%	✓	✓
	SG014	LU0329427255	GAM MULTISTOCK HEALTH INNOVATION EQUITY "C" (USD)	Azionario Altre Specializzazioni	0,85%	✓	✓
	SG017	LU0099405374	GAM MULTISTOCK JAPAN EQUITY "C" ACC (JPY)	Azionario Pacifico	0,65%	✓	✓
	SG018	LU0915179146	GAM MULTISTOCK JAPAN EQUITY "CH" ACC (EUR HDG)	Azionario Pacifico	0,65%	✓	✓
	SG019	LU1112790479	GAM MULTISTOCK EMERGING MARKETS EQUITY "C" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
GAM STAR FUND PLC	GM003	IE00B50JD354	GAM STAR CREDIT OPPORTUNITIES "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Corporate	0,95%	✓	✓
GOLDMAN SACHS FUNDS SICAV	GS008	LU0234572450	GS EMERGING MARKETS EQUITY PORTFOLIO "I"	Azionario Paesi Emergenti	0,85%	✓	✓
	GS009	LU0236212311	GS GLOBAL CORE EQUITY PORTFOLIO "IC" ACC (USD)	Azionario Internazionale	0,50%	✓	✓
	GS010	LU0333811072	GS INDIA EQUITY PORTFOLIO "I" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,85%	✓	✓
	GS011	LU0234571999	GOLDMAN SACHS US CORE EQUITY PORTFOLIO "I" ACC (USD)	Azionario America	0,50%	✓	✓
	GS012	LU0234682044	GOLDMAN SACHS EUROPE CORE EQUITY PORTFOLIO "I" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,50%	✓	✓
	GS013	LU0302283675	GOLDMAN SACHS EMERGING MARKETS DEBT LOCAL PORTFOLIO "I" ACC (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,70%	✓	✓
	GS014	LU0906985758	GOLDMAN SACHS JAPAN EQUITY PORTFOLIO "I" ACC (EUR HDG)	Azionario Pacifico	0,65%	✓	✓
	GS015	LU0328437438	GOLDMAN SACHS JAPAN EQUITY PORTFOLIO "I" ACC (JPY)	Azionario Pacifico	0,65%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
INVESCO FUNDS	IV023	LU0955863922	INVESCO EURO CORPORATE BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Corporate	0,50%	✓	✓
	IV024	LU0955862791	INVESCO GREATER CHINA EQUITY "Z" ACC (EUR)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	IV025	LU0955861710	INVESCO BALANCED RISK ALLOCATION "Z" ACC (EUR)	Bilanciato	0,62%	✓	✓
	IV026	LU0955863419	INVESCO GLOBAL EQUITY INCOME FUND "Z" ACC (USD)	Azionario Internazionale	0,70%	✓	✓
	IV027	LU1297948447	INVESCO PAN EUROPEAN STRUCTURED EQUITY FUND "Z" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,65%	✓	✓
	IV028	LU1701685858	INVESCO GREATER CHINA EQUITY "Z" ACC (EUR HDG)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	IV029	LU1625225666	INVESCO PAN EUROPEAN HIGH INCOME "Z" ACC (EUR)	Flessibile	0,62%	✓	✓
	IV030	LU1004133531	INVESCO GLOBAL TARGETED RETURNS FUND "Z" ACC (EUR)	Liquid Alternative	0,70%	✓	✓
	IV031	LU1590491913	INVESCO EURO SHORT TERM BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,35%	✓	✓
	IV032	LU1701628460	INVESCO ASIA BALANCED "Z"ACC (USD)	Bilanciato	0,62%	✓	✓
	IV033	LU1549405022	INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE CORPORATE BOND "Z" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Corporate	0,38%	✓	✓
	IV034	LU1252825044	INVESCO INDIA BOND "Z" ACC (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,62%	✓	✓
	IV034	LU1252825044	INVESCO INDIA BOND "Z" ACC (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,62%	✓	✓
	IV036	LU1701679026	INVESCO GLOBAL INCOME "Z" ACC (EUR)	Flessibile	0,62%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
INVESCO FUNDS	IV037	LU0955860829	INVESCO ASIA BALANCED "Z" ACC (EUR HDG)	Bilanciato	0,62%	✓	✓
	IV038	LU1625225237	INVESCO GLOBAL TOTAL RETURN BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,50%	✓	✓
	IV040	LU1590492648	INVESCO GLOBAL CONSUMER TRENDS FUND "Z" ACC (USD)	Azionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
	IV041	LU1762219928	INVESCO ASIA OPPORTUNITIES EQUITY FUND "Z" ACC (EUR)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	IV042	LU1642786542	INVESCO JAPANESE EQUITY ADVANTAGE FUND "Z" ACC (JPY)	Azionario Pacifico	0,70%	✓	✓
	IV043	LU1762222476	INVESCO JAPANESE EQUITY ADVANTAGE FUND "Z" ACC (EUR HDG)	Azionario Pacifico	0,70%	✓	✓
	IV044	LU1642784331	INVESCO EURO BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,62%	✓	✓
	IV045	LU1934328672	INVESCO EURO ULTRA-SHORT TERM DEBT "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,13%	✓	✓
	IV046	LU1889098684	INVESCO BELT AND ROAD DEBT "Z" ACC (USD)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,62%	✓	✓
	IV047	LU1889098767	INVESCO BELT AND ROAD DEBT "Z" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,62%	✓	✓
JP MORGAN FUNDS	JP004	LU0129415286	JPM GLOBAL CONVERTIBLES "C" ACC (EUR)	Obbligazionario Convertibile	0,75%	✓	✓
	JP005	LU0289216086	JPM GLOBAL FOCUS "C" (EUR HDG)	Azionario Internazionale	0,80%	✓	✓
	JP011	LU0289214545	JPM EUROPE EQUITY PLUS "C" (PERF) ACC (EUR)	Azionario Europa	0,80%	✓	✓
	JP012	LU0501950314	JPM GLOBAL FOCUS "C" ACC (USD)	Azionario Internazionale	0,80%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
JP MORGAN FUNDS	JP022	LU1303367871	JPM MULTI-MANAGER ALTERNATIVES "C" (EUR HDG)	Liquid Alternative	0,60%	✓	
	JP028	LU1727356492	JPM GLOBAL STRATEGIC BOND "I2" (PERF) ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,40%	✓	✓
	JP029	LU1727354448	JPM GLOBAL CORPORATE BOND FUND "I2" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Corporate	0,32%	✓	✓
	JP030	LU1727360171	JPM US VALUE "I2" ACC (USD)	Azionario America	0,50%	✓	✓
	JP031	LU1814672405	JPM GLOBAL HEALTHCARE "I2" ACC (USD)	Azionario Altre Specializzazioni	0,60%	✓	✓
	JP032	LU1727353556	JPM GLOBAL BOND OPPORTUNITIES "I2" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Flessibile	0,40%	✓	✓
	JP035	LU1727351345	JPM AMERICA EQUITY "I2" ACC (USD)	Azionario America	0,55%	✓	✓
	JP036	LU1727351857	JPM AMERICA EQUITY "I2" ACC (EUR HDG)	Azionario America	0,55%	✓	✓
	JP037	LU1727352665	JPM EMERGING MARKETS OPPORTUNITIES "I2" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,70%	✓	✓
	JP042	LU1814670532	JP MORGAN EMERGING MARKETS DEBT "I2" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,46%	✓	✓
	JP045	LU2094610487	JP MORGAN TOTAL EMERGING MARKETS INCOME "I2" ACC (EUR HDG)	Bilanciato	0,50%	✓	✓
	JP046	LU1814674104	JP MORGAN US TECHNOLOGY "I2" ACC (USD)	Azionario Altre Specializzazioni	0,55%	✓	✓
	JP047	LU2054627679	JP MORGAN CHINA A-SHARE OPPORTUNITIES "I2" ACC (EUR)	Azionario Paesi Emergenti	0,60%	✓	✓
JP MORGAN INVESTMENT FUNDS	JP006	LU0289472085	JPM INCOME OPPORTUNITY "C" (PERF) ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Flessibile	0,55%	✓	✓
	JP017	LU0095623541	JPM GLOBAL MACRO OPPORTUNITIES "C" ACC (EUR)	Bilanciato	0,60%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
JP MORGAN INVESTMENT FUNDS	JP018	LU0917670746	JPM GLOBAL MACRO (USD) "C" ACC (EUR HDG)	Bilanciato	0,60%	✓	✓
	JP039	LU1931928664	JPM GLOBAL INCOME CONSERVATIVE ACC "I2" (EUR)	Bilanciato	0,50%	✓	✓
	JP040	LU1727361229	JPM GLOBAL BALANCED "I2" ACC (EUR)	Bilanciato	0,58%	✓	✓
	JP041	LU1814672587	JPM GLOBAL INCOME FUND "I2" ACC (EUR)	Bilanciato	0,50%	✓	✓
M&G (LUX) INVESTMENT FUNDS 1	MG018	LU1582985542	M&G (LUX) INCOME ALLOCATION FUND "CI" ACC (EUR)	Flessibile	0,65%	✓	✓
	MG024	LU1797810691	M&G (LUX) EMERGING MARKETS BOND "CI" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,60%	✓	✓
	MG025	LU1797810345	M&G (LUX) EMERGING MARKETS BOND "CI" ACC (EUR)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,60%	✓	✓
	MG027	LU1797812044	M&G (LUX) GLOBAL CONVERTIBLE "CI" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Convertibile	0,75%	✓	✓
	MG028	LU1797812986	M&G (LUX) GLOBAL FLOATING RATE HIGH YIELD FUND "CI" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario High Yield	0,65%	✓	✓
	MG030	LU1797819726	M&G (LUX) GLOBAL MACRO BOND "CI" ACC (EUR)	Obbligazionario Globale	0,65%	✓	✓
	MG031	LU1797819999	M&G (LUX) GLOBAL MACRO BOND "CI" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Globale	0,65%	✓	✓
	MG033	LU1797816979	M&G (LUX) GLOBAL SELECT "CI" ACC (EUR)	Azionario Internazionale	0,75%	✓	
	MG034	LU1797813448	M&G (LUX) GLOBAL DIVIDEND "CI" ACC (EUR)	Azionario Internazionale	0,75%	✓	
	MG037	LU1881796145	M&G (LUX) OPTIMAL INCOME FUND "JI" ACC (EUR)	Bilanciato	0,60%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
M&G (LUX) INVESTMENT FUNDS 1	MG038	LU1941717651	M&G (LUX) CONSERVATIVE ALLOCATION FUND "JI" ACC (EUR)	Bilanciato	0,50%	✓	✓
	MG039	LU1941717735	M&G (LUX) DYNAMIC ALLOCATION FUND "JI" ACC (EUR)	Flessibile	0,50%	✓	✓
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	MS001	LU0360484769	MSS US ADVANTAGE "ZH" ACC	Azionario America	0,70%	✓	✓
	MS004	LU0360483019	MSS GLOBAL BRANDS "ZH" ACC	Azionario Internazionale	0,75%	✓	✓
	MS006	LU0603408385	MS INV F EMERGING MARKETS CORPORATE DEBT CL "Z"	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
	MS007	LU0360476583	MS INV F GLOBAL BOND CL "Z"	Obbligazionario Globale	0,45%	✓	✓
	MS008	LU0706093803	MS INV F GLOBAL BALANCED RISK CONTROL FUND OF FUNDS "Z" (EUR)	Bilanciato	0,80%	✓	✓
	MS011	LU0955011258	MS INV F GLOBAL QUALITY FUND "Z"	Azionario Internazionale	0,75%	✓	✓
	MS012	LU0694239061	MS INV F GLOBAL FIXED INCOME OPPORTUNITIES FUND "Z"	Obbligazionario Globale	0,45%	✓	✓
	MS013	LU0512093039	MS INV F GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND "ZH" ACC (EUR HDG)	Azionario Altre Specializzazioni	0,85%	✓	✓
	MS014	LU0712124089	MS INV F GLOBAL FIXED INCOME OPPORTUNITIES FUND "ZH" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Flessibile	0,45%	✓	✓
	MS016	LU0552385535	MS INV F GLOBAL OPPORTUNITY FUND "Z"	Azionario Internazionale	0,75%	✓	✓
	MS017	LU0360482987	MSS GLOBAL BRANDS "Z"	Azionario Internazionale	0,75%	✓	✓
MS021	LU0360476740	MS INV F EURO STRATEGIC BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,45%	✓	✓	

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	MS022	LU0360478795	MS INV F SHORT MATURITY EURO BOND "Z" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,45%	✓	✓
	MS023	LU1511517010	MS INV F GLOBAL OPPORTUNITY FUND "ZH" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	✓
	MS024	LU0360484686	MS US ADVANTAGE "Z" ACC (USD)	Azionario America	0,70%	✓	✓
	MS025	LU0360477805	MS US GROWTH "Z" ACC (USD)	Azionario America	0,70%	✓	✓
	MS026	LU1378878604	MS INV F ASIA OPPORTUNITY "Z" (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	✓
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC	NB002	IE00BJTD3X67	NEUBERGER BERMAN US LONG SHORT EQUITY "I" ACC (EUR HDG)	Liquid Alternative	1,35%	✓	✓
	NB003	IE00BDZR185	NEUBERGER BERMAN SHORT DURATION EMERGING MARKET DEBT "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,50%	✓	✓
	NB004	IE00B8HX1V50	NEUBERGER BERMAN US STRATEGIC INCOME "I" ACC (USD)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,50%	✓	✓
	NB006	IE00B7FN4F54	NEUBERGER BERMAN SHORT DURATION HIGH YIELD BOND "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario High Yield	0,85%	✓	✓
	NB007	IE00BK4YYZ03	NEUBERGER BERMAN EMERGING MARKET DEBT - BLEND "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,60%	✓	✓
	NB009	IE00B0T0GS00	NEUBERGER BERMAN US REAL ESTATE "I" ACC (EUR HDG)	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	✓
	NB010	IE00B0T0GP78	NEUBERGER BERMAN US REAL ESTATE "I" ACC (USD)	Azionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
	NB011	IE00B9154717	NEUBERGER BERMAN US STRATEGIC INCOME "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
	NB013	IE00B66ZT477	NEUBERGER BERMAN US SMALL CAP "I" ACC (USD)	Azionario America	0,50%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC	NB014	IE00B986G486	NEUBERGER BERMAN EMERGING MARKET DEBT - HARD CURRENCY "I" (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,70%	✓	✓
	NB015	IE00B12VW565	NEUBERGER BERMAN HIGH YIELD BOND "I" ACC (USD)	Obbligazionario High Yield	0,60%	✓	✓
	NB016	IE00BZ090894	NEUBERGER BERMAN CORPORATE HYBRID BOND "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,60%	✓	✓
	NB017	IE00BFZMJT78	NEUBERGER BERMAN ULTRA SHORT TERM EURO BOND "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Corporate	0,19%	✓	✓
PICTET	PC001	LU0112497283	PICTET BIOTECH "I" ACC	Azionario Altre Specializzazioni	0,80%	✓	✓
	PC002	LU0280437160	PICTET EM LOC CURR DEBT "I" (EUR)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,80%	✓	✓
	PC003	LU0170991672	PICTET GLB EMERGING DEBT "HI" (EUR) ACC	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,55%	✓	✓
	PC006	LU0386875149	PICTET GLOBAL MEGATREND SELECTION "I" (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
	PC007	LU0448623792	PICTET US HIGH YIELD "HI" (EUR)	Obbligazionario High Yield	0,80%	✓	✓
	PC008	LU0726357444	PICTET EUR SHORT TERM HIGH YIELD "I" (EUR)	Obbligazionario High Yield	0,15%	✓	✓
	PC009	LU0844698075	PICTET EMERGING CORPORATE BONDS "HI" (EUR)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,80%	✓	✓
	PC010	LU0503633769	PICTET SMARTCITY "I" (EUR)	Azionario Internazionale	0,50%	✓	✓
	PC011	LU0175073468	PICTET USD SHORT MID-TERM BONDS "I"	Obbligazionario Governativo	0,55%	✓	✓
	PC012	LU0340554673	PICTET DIGITAL COMMUNICATION "I" (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,70%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
PICTET	PC013	LU0941348897	PICTET MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES "I"	Flessibile	0,80%	✓	
	PC014	LU0128469243	PICTET GLOBAL EMERGING DEBT "I" (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,80%	✓	✓
	PC015	LU0128494944	PICTET SHORT TERM MONEY MARKET "I" EUR	Monetario	0,05%	✓	
	PC016	LU0255978933	PICTET INDIAN EQUITIES "I"	Azionario Paesi Emergenti	0,55%	✓	✓
	PC017	LU0135487147	PICTET CHF BONDS "I"	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,22%	✓	✓
	PC020	LU0503631631	PICTET GLOBAL ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES "I" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,80%	✓	✓
	PC021	LU1437676478	PICTET GLOBAL THEMATIC OPPORTUNITIES "I" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,80%	✓	✓
	PC023	LU0144509550	PICTET EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES "I" ACC (EUR)	Azionario Europa	0,50%	✓	✓
PICTET TR	PC022	LU0496442640	PICTET TR - CORTO EUROPE "I" ACC (EUR)	Liquid Alternative	1,10%	✓	
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	PM001	IE00B29K0P99	PIMCO EMERGING LOCAL BOND "I" (USD)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,89%	✓	✓
	PM002	IE00B2R34Y72	PIMCO GLB HIGH YIELD BOND "I" (EUR HDG)	Obbligazionario High Yield	0,55%	✓	✓
	PM003	IE0032876397	PIMCO GLB INV GRADE CREDIT "I" (EUR HDG)	Obbligazionario Corporate	0,49%	✓	✓
	PM004	IE0033989843	PIMCO TOTAL RETURN BOND "I" (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,50%	✓	✓
	PM005	IE00B4R5BP74	PIMCO DYNAMIC BOND "I" (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,90%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	PM006	IE00B1JC0H05	PIMCO DIVERSIFIED INCOME INST (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,69%	✓	✓
	PM007	IE00B58Z4F45	PIMCO GLOBAL ADVANTAGE INST EUR (PRTLY HDG)	Obbligazionario Globale	0,70%	✓	✓
	PM008	IE0033666466	PIMCO GLOBAL REAL RETURN FUND INSTITUTIONAL ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Governativo	0,49%	✓	✓
	PM011	IE00B80G9288	PIMCO INCOME FUND INSTITUTIONAL ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,55%	✓	✓
	PM012	IE00B0XJBQ64	PIMCO EURO SHORT TERM "I" (EUR)	Obbligazionario Flessibile	0,40%	✓	✓
	PM013	IE00B6VHBN16	PIMCO GIS CAPITAL SECURITIES "I" ACC (EUR HDG)	Flessibile	0,79%	✓	✓
	PM014	IE0002461055	PIMCO GLOBAL BOND "I" ACC (USD)	Obbligazionario Globale	0,49%	✓	✓
	PM015	IE0032875985	PIMCO GLOBAL BOND "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Globale	0,49%	✓	✓
	PM016	IE00B7W3YB45	PIMCO STOCKS PLUS INSTITUTIONAL ACC (EUR HDG)	Azionario America	0,55%	✓	✓
	PM017	IE00BG800W59	PIMCO STRATEGIC INCOME FUND INSTITUTIONAL ACC (EUR HDG)	Bilanciato	0,85%	✓	✓
	PM018	IE0004931386	PIMCO EURO BOND "I" ACC (EUR)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,46%	✓	✓
	PM019	IE00B87KCF77	PIMCO INCOME "I" ACC (USD)	Obbligazionario Altre Specializzazioni	0,55%	✓	
	PM020	IE0032568770	PIMCO EMERGING MARKETS BOND "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,79%	✓	✓
	PM021	IE00BYQDND46	PIMCO GIS DYNAMIC MULTI-ASSET "I" ACC (EUR)	Bilanciato	0,85%	✓	

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	PM022	IE00BYXVX196	PIMCO GIS GLOBAL BOND ESG "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Globale	0,52%	✓	✓
	PM023	IE0002459539	PIMCO GIS STOCK PLUS "I" ACC (USD)	Azionario America	0,55%	✓	✓
	PM024	IE00BYXVTY44	PIMCO GIS GLOBAL BOND ESG "I" ACC (USD)	Obbligazionario Globale	0,52%	✓	
	PM025	IE00BDSTPS26	PIMCO GIS EMERGING MARKETS BOND ESG "I" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Paesi Emergenti	0,89%	✓	✓
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUNDS	SH001	LU0106234999	SCHRODER ISF EURO SHORT TERM BOND "C"	Obbligazionario Governativo	0,20%	✓	✓
	SH002	LU0180781394	SCHRODER ISF GLB INFL LNK BD "C" (EUR)	Obbligazionario Governativo	0,38%	✓	✓
	SH003	LU0224509561	SCHRODER ISF GLOBAL CITIES REAL ESTATE ACC "C" (EUR HDG)	Azionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
	SH006	LU0188438542	SCHRODER ISF ASIAN EQUITY YIELD "C" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	✓
	SH007	LU0713761251	SCHRODER ISF GLOBAL CORPORATE BOND "C" (EUR HDG)	Obbligazionario Corporate	0,45%	✓	✓
	SH008	LU0757360705	SCHRODER ISF GLOBAL MULTI-ASSET INCOME "C" (EUR HDG)	Flessibile	0,75%	✓	✓
	SH009	LU0246036288	SCHRODER ISF EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS ACC "C" (EUR)	Azionario Europa	1,00%	✓	✓
	SH011	LU0236738356	SCHRODER ISF JAPANESE EQUITY "C" (EUR HDG)	Azionario Pacifico	0,75%	✓	
	SH015	LU0352097942	SCHRODER ISF GLOBAL CONVERTIBLE BOND "C" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Convertibile	0,75%	✓	✓
	SH016	LU1046235906	SCHRODER ISF STRATEGIC CREDIT "C" ACC (EUR HDG)	Obbligazionario Flessibile	0,60%	✓	✓

OICR	Codice Impresa	ISIN	Denominazione fondo	Categoria	Commissione di gestione	Linee di investimento	
						Linea Selezione	Linea Protezione 85
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUNDS	SH018	LU0106820292	SCHRODER ISF EMERGING EUROPE "C" ACC (EUR)	Azionario Paesi Emergenti	1,00%	✓	
	SH020	LU0106259988	SCHRODER ISF ASIAN OPPORTUNITIES "C" ACC (USD)	Azionario Paesi Emergenti	0,75%	✓	
	SH022	LU0302447452	SCHRODER ISF CLIMATE CHANGE "C" ACC (EUR)	Azionario Altre Specializzazioni	0,75%	✓	✓
STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	AG018	LU0767911984	SL EUROPEAN CORPORATE BOND SUSTAINABLE AND RESPONSIBLE INVESTMENT "D" ACC (EUR)	Obbligazionario Corporate	0,55%	✓	✓

GLOSSARIO

Appendice: documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra l'Impresa e il Contraente

Aree Geografiche: Area Euro: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna; Paesi Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; Paesi Extra Unione Europea: Regno Unito; Nord America: Canada, Messico, Stati Uniti d'America; Pacifico: Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore; Paesi Emergenti: Paesi le cui economie presentano interessanti prospettive di crescita e caratterizzati generalmente da una situazione politica, sociale ed economica instabile; tali Paesi presentano, di norma, un debito pubblico elevato ovvero con rating basso (inferiore ad investment grade) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza

Asset Allocation: distribuzione dei Fondi interni/Fondi esterni fra le varie attività di investimento (asset class)

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o meno con il Contraente e con il Beneficiario delle prestazioni

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi interni/Fondi esterni

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata dal Contraente che riceve le prestazioni previste dal contratto quando si verificano gli eventi assicurati. Può coincidere o meno con il Contraente e con l'Assicurato

Capitale assicurato: capitale costituito dalla parte dell'importo versato investita nella Gestione Separata (Componente Rivalutabile) al netto dei caricamenti

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa in Fondi interni/Fondi esterni secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite

Capitale maturato: capitale che l'Assicurato ha il diritto di ricevere negli eventi indicati nelle Condizioni di assicurazione e in caso di riscatto del contratto

Capitale protetto (cd. floor): parte del capitale investito nella linea di investimento protetta che rappresenta l'obiettivo della strategia di protezione attuata dall'Impresa, determinato tenendo conto delle movimentazioni in entrata e in uscita sul contratto e dell'eventuale opzione di reset.

Categoria: la categoria del Fondo interno/Fondo esterno è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento

Classe: articolazione di un Fondo interno/Fondo esterno in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive

Classe di Patrimonio Potenziale (in forma abbreviata CPP): identifica la classe dei costi applicata al contratto in funzione del valore complessivo dei premi che il Contraente prevede di versare

Coassicurazione: contratto di assicurazione stipulato da più compagnie assicuratrici a copertura del medesimo rischio per quote prefissate

Combinazioni libere: allocazione del capitale investito tra Gestione Separata, Fondi interni e Fondi esterni realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dal Contraente

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): allocazione del capitale investito tra Gestione Separata, Fondi interni e Fondi esterni realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una pre-selezione effettuata dall'Impresa di assicurazione

Commissione di gestione: commissione per remunerare l'attività di gestione dall'Impresa, trattenuta in sede di rivalutazione, per la Componente Rivalutabile, ovvero, per la Componente Unit Linked, mediante addebito sul patrimonio del Fondo interno o mediante cancellazione di quote per i Fondi esterni

Commissione di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al gestore del Fondo interno/Fondo esterno per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del Fondo interno/Fondo esterno in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi interni/Fondi esterni con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo interno/Fondo esterno e quello del benchmark

Componente di performance: Fondi Esterni associati al Percorso di investimento scelto dal Contraente

Componente di protezione: Fondi monetari dedicati esclusivamente alla strategia di protezione

Componente Rivalutabile: parte del capitale maturato in riferimento alla quota parte dell'importo versato investito nella Gestione Separata

Componente Unit Linked: parte del capitale maturato in riferimento alla quota parte dell'importo versato investito nei Fondi interni e nei Fondi esterni

Condizioni di assicurazione: insieme delle norme e delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato o con il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione, si impegna al versamento del premio ed esercita i diritti contrattuali

Controparte finanziaria: Società con la quale l'Impresa ha stipulato uno specifico e separato contratto che intende consentire all'Impresa di integrare la strategia di protezione da questa attuata

Controvalore delle quote: importo che si ottiene moltiplicando il numero di quote di un Fondo interno/esterno per il valore unitario della quota del Fondo interno/esterno stesso ad una certa data

Conversione (c.d. Switch selettivo): operazione con cui il Contraente effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi interni/Fondi esterni sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi interni/Fondi esterni

Costi di caricamento: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore

Cumulo degli Investimenti Netti (in forma abbreviata CIN): importo complessivo dei premi versati sul contratto destinati alla Componente Unit Linked e non riscattati, rettificato degli importi movimentati in entrata ed in uscita da e verso la Componente Rivalutabile

Cumulo dei Versamenti Netti (in forma abbreviata CVN): importo complessivo dei premi versati sul contratto e non riscattati

Data di conclusione del contratto: coincide con la data in cui l'Impresa ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per corrispondere il premio dovuto alla stipula del contratto. Nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento, la data di conclusione del contratto coincide con l'ultima data di valuta dei mezzi di pagamento utilizzati

Data di decorrenza del contratto: data in cui entra in vigore il contratto e diventano efficaci le garanzie ivi previste. Coincide con la data di conclusione del contratto

Data di valuta: data a partire dalla quale l'Impresa ha la disponibilità dell'importo corrispondente al premio versato; dipende dal mezzo di pagamento utilizzato

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima

Documento contenente le informazioni chiave (KID): documento che contiene le informazioni chiave relative al contratto assicurativo e messo a disposizione per tutti i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati PRIIP (Packaged Retail and Insurance-Based Investment Products)

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP): documento che fornisce le informazioni integrative e complementari, diverse da quelle pubblicitarie, rispetto alle informazioni contenute nel KID, necessarie affinché il contraente possa acquisire piena conoscenza del contratto assicurativo.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flow) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse

Età dell'Assicurato: per età deve intendersi "età assicurativa" ossia la modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno

Exchange Traded Funds (c.d. ETF): particolare tipologia di fondo comune d'investimento o Sicav, le cui quote/azioni sono negoziate in borsa, caratterizzato da una tipologia di gestione passiva tesa a replicare l'indice al quale si riferisce (cd. benchmark)

Floor: vedi Capitale protetto

Fondo comune di investimento: Fondo di investimento costituito da una Società di gestione del risparmio che gestisce un patrimonio collettivo raccolto da una pluralità di sottoscrittori

Fondo esterno: Fondo di investimento, non costituito dall'Impresa (ad es. Fondi esterni costituiti da SGR/SICAV), nel quale confluiscono i premi versati al netto dei costi gravanti sugli stessi

Fondo interno: Fondo di investimento, appositamente costituito dall'Impresa e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, nel quale confluiscono i premi versati al netto dei caricamenti

Gestione a benchmark di tipo attivo: gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del Fondo interno/Fondo esterno è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra "contenuto", "significativo" e "rilevante"

Gestione a benchmark di tipo passivo: gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso

Gestione Separata: Fondo appositamente creato dall'Impresa e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività della stessa nella quale confluiscono i premi versati a fronte di contratti con partecipazione agli utili o la quota parte dei premi versati destinati alla Componente Rivalutabile dei contratti di tipo multiramo

Grado di rischio: indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del Fondo interno/Fondo esterno in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto"

Immunizzato: qualifica riferita a fondi interni/fondi esterni che conseguono a scadenze predefinite un risultato finanziario determinato ovvero del quale sono note le modalità di determinazione

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi a essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi

Impresa (o Impresa di assicurazione): Fideuram Vita S.p.A.. È la società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto

Infortunio: evento dovuto a causa fortuita, volente ed esterna che produce all'Assicurato lesioni fisiche, obiettivamente riscontrabili

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, succeduto dal 1° gennaio 2013 in tutti i poteri, funzioni e competenze all'ISVAP, che svolge l'attività di vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con quella bancaria

Modello iTIPP (individual Time Invariant Portfolio Protection): strategia di protezione attuata mediante un meccanismo di ribilanciamento giornaliero tra i Fondi esterni oggetto della protezione e i Fondi monetari dedicati alla strategia di protezione stessa

Modulo di proposta: modulo sottoscritto dal Contraente con il quale egli manifesta all'Impresa la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate

Nota di copertura: documento probatorio del contratto, emesso dall'Impresa ai sensi dell'art. 1888 del codice civile

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio. Con tale definizione si intendono genericamente gli OICVM, i fondi comuni di investimento e le SICAV

OICVM: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari. Si intendono i Fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani ed esteri, e le SICAV

Opzione: clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione prevista dal contratto sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista

Orizzonte temporale di investimento consigliato: orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio

Parenti di 1° grado: persone che discendono l'uno dall'altra in linea retta (es. figli e genitori)

Parenti di 2° grado: persone che, saltando una generazione, discendono l'uno dall'altra in linea retta (es. nonni e nipoti) ovvero in linea collaterale (es. fratelli e sorelle)

Partecipazione agli utili: insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di assicurazione, che regolano la modalità di retrocessione di una parte dei rendimenti realizzati dalla Gestione Separata associata al contratto

Premio investito: premio versato dal Contraente (unico e aggiuntivo) al netto dei caricamenti, investito nella Componente Rivalutabile e nella Componente Unit Linked

Premio unico: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa al momento della sottoscrizione del contratto

Prestazione: somma pagabile sotto forma di capitale che l'Impresa si impegna a riconoscere a fronte del versamento effettuato dal Contraente per gli eventi indicati nelle Condizioni di assicurazione

Qualifica: la qualifica del Fondo interno/esterno rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata

Quota: unità di misura di un Fondo interno/esterno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno/esterno. Quando si sottoscrive un Fondo interno/esterno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo

Rapporto societario diretto: due società legate da rapporti partecipativi o di controllo

Rapporto societario indiretto: due società legate da rapporti partecipativi o di controllo mediante una o più società collaterali

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch-IBCA. Tali agenzie prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's e AAA per Standard & Poor's e Fitch-IBCA) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per tutte le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch-IBCA)]

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti

Referente Terzo: soggetto diverso da uno dei Beneficiari cui l'Impresa può fare riferimento per il pagamento della prestazione assicurata

Regolamento della Gestione Separata: insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di assicurazione, che regolano la Gestione Separata

Regolamento del Fondo interno: documento che riporta la disciplina contrattuale del fondo d'investimento, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del fondo, ed altre caratteristiche relative al fondo

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento

Revoca della proposta: possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta)

Ricorrenza annuale: l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione

Rilevanza degli investimenti: termini di rilevanza indicativi delle strategie gestionali del Fondo interno/Fondo esterno in funzione del relativo peso sul patrimonio complessivo: "principale" se maggiore di 70%, "prevalente" se compreso tra il 50% e il 70%, "significativo" se compreso tra il 30% e il 50%, "Contenuto" se compreso tra il 10% e il 30%, "residuale" se minore del 10%

Riscatto: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di assicurazione

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di chiedere la liquidazione di una parte del capitale maturato

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es. morte) relativo alla vita del Contraente o dell'As-

assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto

Rischio finanziario: il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote dei Fondi interni e dei Fondi esterni in virtù delle oscillazioni di mercato delle attività finanziarie in cui è investito il loro patrimonio

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate (relativamente alla Componente Rivalutabile) attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata con periodicità annuale

Scenari di performance dell'investimento finanziario: trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte

SICAV: Società di investimento a capitale variabile avente per oggetto l'investimento collettivo del risparmio raccolto mediante l'offerta al pubblico delle proprie azioni. Assimilabile ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e gestione del patrimonio finanziario ma differente da punto di vista giuridico e fiscale, il patrimonio è rappresentato dal capitale della Società ed è costituito da azioni anziché quote

Società di Gestione del Risparmio (SGR): Società appositamente autorizzata, di diritto italiano, che fornisce il servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti

Società di revisione: società, diversa dall'Impresa, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali Società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata

Soggetti del contratto: l'Impresa, il Contraente e l'Assicurato

Sostituto di imposta: Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento

Spese di emissione: spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Tasso di rendimento della Gestione Separata: rendimento annuo ottenuto dalla Gestione Separata nel periodo indicato nelle Condizioni di assicurazione

Tasso di rivalutazione: rendimento annuo che viene utilizzato per il calcolo della rivalutazione delle prestazioni assicurate

Tipologia di gestione del Fondo interno/Fondo esterno: la tipologia di gestione del Fondo interno/Fondo esterno dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono due diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile" e "a benchmark" La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/Fondi esterni la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i Fondi interni/Fondi esterni la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione

Total Expense Ratio (TER): rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo interno/esterno ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di Fondi esterni, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse

Total Return: indice il cui rendimento è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei proventi (cedole e dividendi) generati dagli strumenti finanziari che compongono l'indice stesso

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota

Valore del contratto: è la somma del capitale assicurato nella Componente Rivalutabile e del controvalore delle quote della Componente Unit Linked alla data di investimento

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno/Fondo esterno, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento

Valore della quota/azione (c.d. NAV): il valore unitario della quota/azione di un Fondo interno/esterno, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno/esterno (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo

Volatilità annua media: è lo scostamento medio di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) rispetto al suo andamento nel medio-lungo termine



Fideuram Vita S.p.A. Sede Legale: Via Ennio Quirino Visconti 80, 00193 Roma - fideuramvita@legalmail.it - Capitale Sociale Euro 357.446.836
Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Roma 10830461009 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" - Partita IVA
11991500015 (IT11991500015) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Iscritta all'Albo delle
imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00175 - Appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei
Gruppi Assicurativi al n. 28

Società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**